

ESAME DI STATO a.s. 2022-2023



**Documento del Consiglio di Classe**  
(art. 17, comma 1, D.lgs. n. 62/2017)

**Classe 5<sup>a</sup> - Sez. A – LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

**Il Coordinatore di classe**  
*Matteo Vitale*

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
*Prof. Francesco MASSANOVA*

*Pubblicato all'Albo dell'Istituto in data 15 maggio 2023*

<b>SOMMARIO</b> .....	PAG.2
<b>1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE</b>	
1.1 Breve descrizione del contesto.....	PAG. 3
1.2 Presentazione Istituto.....	PAG. 3
<b>2. INFORMAZIONE SUL CURRICOLO</b>	
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo .....	PAG. 4
2.2 Quadro orario settimanale .....	PAG. 4
<b>3. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE</b>	
3.1 Composizione Consiglio di classe .....	PAG. 5
3.2 Continuità docenti .....	PAG. 5
3.3 Composizione e storia classe .....	PAG. 6
<b>4. INDICAZIONI GENERALI RELATIVE ALL' ATTIVITÀ DIDATTICA</b>	
4.1 Metodologie e strategie didattiche .....	PAG. 7
4.2 PCTO effettuati nel triennio 2020-2023 .....	PAG. 9
4.3 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: strumenti-mezzi-spazi-tempi del percorso formativo .....	PAG. 12
<b>5. ATTIVITÀ E PROGETTI</b> .....	PAG. 13
<b>6. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO</b> .....	PAG. 14
6.1 Progetto di Educazione Civica.....	PAG. 14
<b>7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE</b>	
7.1 – 7.12 Schede informative su singole discipline .....	PAGG. 16-47
<b>8. VALUTAZIONE E CREDITI</b>	
8.1 Criteri di valutazione .....	PAG. 48
8.2 valutazione del comportamento.....	PAG. 49
8.3 Tabella attribuzione del credito scolastico.....	PAG. 50
<b>9. L'ESAME DI STATO 2022/23(criteri generali per lo svolgimento)</b> .....	PAG. 51
9.1 La prima prova scritta.....	PAG. 51
9.2 La seconda prova scritta .....	PAG. 51
9.3 Il colloquio.....	PAG. 52
<b>10. ESAME DEGLI STUDENTI CON DISABILITÀ, CON DSA E CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI</b> .....	PAG. 55
<b>11. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE FIRME</b> .....	PAG. 56
<b>12. ELENCO ALLEGATI</b> .....	PAG. 57

## 1: DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

### 1.1 Breve descrizione del contesto

Il bacino di utenza dell'IIS "Parmenide" coincide con numerosi Comuni che gravitano intorno a Vallo della Lucania. L'Istituto si colloca nel Cilento, un territorio in massima parte collinare situato tra il mare e i massicci montuosi del Gelbison e del Cervati. Rappresenta uno "spaccato" geografico che risulta essere nelle dimensioni antropico-morfologiche singolarmente suggestivo, ricco di elementi paesaggistici, storici, culturali e architettonici, che ne hanno caratterizzato la storia. Un territorio che si connota per un'indubbia vocazione turistica che, a partire dagli anni settanta, ha fatto registrare uno sviluppo rapido, della fascia costiera, date le sue ricchezze archeologiche e le sue bellezze naturali, a cui è seguito, negli ultimi anni, un contemporaneo singolare interesse per le aree più interne, in maniera particolare da parte di quei flussi turistici orientati a forme contemporanee di fruizione del territorio, quali il cicloturismo, le escursioni naturalistiche, attività sportive singolari come il parapendio. In tal senso un incremento, significativo, negli ultimi anni è da addurre, soprattutto, allo sviluppo di singolari iniziative progettuali legate al ciclo escursionismo. Tra queste di particolare interesse è il tracciato circolare della **Via Silente**, un sentiero meraviglioso che in poco meno di 600 km, suddivisi in 15 tappe, attraversa l'intero territorio del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni. Ed è proprio l'istituzione del Parco Nazionale del Cilento, dal 1993, che di fatto ha contribuito e contribuisce ad un effettivo processo di ammodernamento e sviluppo, dell'intero territorio.

In tale contesto la nostra istituzione scolastica rappresenta, di sicuro, tra le agenzie culturali e formative del territorio, una singolare eccellenza, che ha saputo ridefinire negli ultimissimi anni, con l'avvento delle forme "altre" della comunicazione, spazi ed ambiti della propria dimensione comunicativo-educativa. Lo sforzo di ridefinire e mettere in relazione territorio e scuola, porta in sé, nella sua globalità la necessità di ricercare un quadro concettuale e operativo capace di misurarsi criticamente ed in maniera propositivo-costruttiva con i risultati effettivi che l'istituzione scolastica è e sarà in grado di produrre nel corso dell'interazione con il suo territorio.

### 1.2 Presentazione Istituto

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Parmenide", la cui offerta formativa si è arricchita del Liceo Musicale, è nato dall'unione del Liceo Classico "Parmenide" e dall'Istituto Magistrale statale "Giovanni Verga". Il Liceo Classico, istituito nel 1919, è il più antico e prestigioso Istituto superiore del Cilento; ha formato intere generazioni di noti e affermati professionisti e docenti che si sono distinti anche all'estero. L'istituto Magistrale "Giovanni Verga" ha preparato un gran numero di professionisti nei settori dell'educazione, nonché in quello sanitario e sociale; si è caratterizzato per numerosi progetti e sperimentazioni. Si è convertito a seguito della legge Gelmini nei licei: Linguistico e delle Scienze Umane. Il nostro Istituto promuove numerose attività extra curricolari: corsi di lingue straniere con certificazioni esterne sostenute presso i migliori enti certificatori esteri presenti nella nostra regione e riconosciuti dal MIUR quali: Delf – Cambridge - Fit in deutsch; Erasmus +; *Certamina* di latino e greco, Olimpiadi d'italiano, laboratori teatrali, *stages e laboratori* di Scienze Umane, laboratori musicali, laboratori per alunni diversamente abili, attività sportive. Il nostro istituto è dotato inoltre di diversi laboratori (lingue, informatica, studio di registrazione, musicale), nonché di aule multimediali (3.@.0) e classe 2. @0), Monitor Touch in tutte le aule e cablaggio dell'intero Istituto.

Un territorio che attraverso le proprie agenzie educative ha saputo fondere, l'unicum dialogico-ermeneutico della speculazione parmenidea con le spinte educativo-formative contemporanee, volte alla acquisizione di strumenti, ovvero, competenze funzionali alla piena interazione in realtà complesse e dai tratti sempre più multiculturali. Ecco perché l'Istituto Superiore "Parmenide" da anni è allineato con i curricula di Lisbona per la formazione dell'uomo e del cittadino, sul modello degli assi culturali.

## 2: INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il Liceo delle Scienze Umane nasce nell'anno 2010/2011, con la riforma dei licei e riprende in gran parte quanto già sperimentato attraverso il Liceo socio-psico-pedagogico, legato al Progetto Brocca. Le finalità del percorso liceale delle Scienze Umane hanno lo scopo di consentire allo studente di orientarsi con i linguaggi propri delle discipline specifiche nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni.

#### Certificazione fine corso

A fine corso si consegue il Diploma di Liceo delle Scienze Umane.

#### Figura professionale

Il Liceo delle Scienze Umane ha lo scopo di fornire agli studenti importanti strumenti per orientarsi sia nella lettura dei processi/fenomeni psicologici, che nella analisi dei meccanismi sociali e culturali, che nell'applicazione delle corrette strategie educative funzionali alla realizzazione di ambienti di apprendimento efficaci; forma allievi in grado non solo di leggere, interpretare ed analizzare le realtà afferenti ai campi di applicazione delle scienze umane, ma fornisce loro competenze puntuali che permettono, quasi in maniera professionalizzante, di operare nei diversi contesti da quello sanitario a quello sociale ed educativo. Il liceo prepara agli studi universitari.

### 2.2 Quadro orario settimanale

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI	Ore settimanali per anno di corso					
	Cl. 1ª	Cl. 2ª	Cl. 3ª	Cl. 4ª	Cl. 5ª	Anni
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4	5
LINGUA E LETTERATURA LATINA	3	3	2	2	2	5
STORIA E GEOGRAFIA	3	3				2
STORIA			2	2	2	3
FILOSOFIA			3	3	3	3
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5	5
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2				2
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGL.)	3	3	3	3	3	5
MATEMATICA	3	3	2	2	2	5
FISICA			2	2	2	3
SCIENZE NATURALI	2	2	2	2	2	5
STORIA DELL'ARTE			2	2	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2	5
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERN.	1	1	1	1	1	5
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>5</b>
<b>TOTALE ORE ANNUALI</b>	<b>891</b>	<b>891</b>	<b>990</b>	<b>990</b>	<b>990</b>	

### 3: DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

#### 3.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME E NOME	DISCIPLINA/E	RUOLO
GIUSEPPINA MARCIANO	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Tempo indeterminato
FILOMENA ESPOSITO	LINGUA E CULTURA LATINA	Tempo indeterminato
GIUSEPPINA MARCIANO	STORIA	Tempo indeterminato
MATTEO VITALE (coordinatore)	SCIENZE UMANE	Tempo indeterminato
MANUELA GAROFALO	FILOSOFIA	Tempo indeterminato
ANTONIO MARINO	FISICA	Tempo determinato
ANTONIO MARINO	MATEMATICA	Tempo determinato
SIMONA RIDOLFI	SCIENZE NATURALI ( <i>Biologia, Chimica e Scienze della Terra</i> )	Tempo indeterminato
OSVALDO PALLADINO	STORIA DELL'ARTE	Tempo indeterminato
PATRIZIA QUISISANO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Tempo indeterminato
CONCEPITA SICA	RELIGIONE CATTOLICA ( <i>o attività alternativa</i> )	Tempo indeterminato
MARIANNA SCHIAVO (sostituisce LUCIA DE LUCA)	LINGUAE CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Tempo determinato

#### 3.2 Continuità docenti

DISCIPLINA	3 <sup>a</sup> CLASSE	4 <sup>a</sup> CLASSE	5 <sup>a</sup> CLASSE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	GIUSEPPINA MARCIANO	GIUSEPPINA MARCIANO	GIUSEPPINA MARCIANO
LINGUA E CULTURA LATINA	FILOMENA ESPOSITO	FILOMENA ESPOSITO	FILOMENA ESPOSITO
STORIA	GIUSEPPINA MARCIANO	GIUSEPPINA MARCIANO	GIUSEPPINA MARCIANO
SCIENZE UMANE	MATTEO VITALE	MATTEO VITALE	MATTEO VITALE
LINGUA E CULTURA STRANIERA	LUCIA DE LUCA	LUCIA DE LUCA	MARIANNA SCHIAVO (sostituisce LUCIA DE LUCA)
FILOSOFIA	MANUELA GAROFALO	MANUELA GAROFALO	MANUELA GAROFALO
FISICA	MARCELLA SENATORE	ANTONIO MARINO	ANTONIO MARINO
MATEMATICA	MARCELLA SENATORE	ANTONIO MARINO	ANTONIO MARINO
SCIENZE NATURALI	SIMONA RIDOLFI	SIMONA RIDOLFI	SIMONA RIDOLFI
STORIA DELL'ARTE	LEONARDO RICCI	LEONARDO RICCI	OSVALDO PALLADINO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	PATRIZIA QUISISANO	PATRIZIA QUISISANO	PATRIZIA QUISISANO
RELIGIONE CATTOLICA ( <i>o attività alternativa</i> )	CONCEPITA SICA	CONCEPITA SICA	CONCEPITA SICA

### 3.3 Composizione e storia della classe

La classe 5A è composta da 27 alunni, 23 ragazze e 4 ragazzi.

Il *contesto* classe ha evidenziato, nel farsi del percorso educativo-didattico, un buon interscambio comunicativo-relazionale ed un'adeguata concentrazione, elementi risultati utili ad una efficace sedimentazione dei singoli aspetti disciplinari, permettendo, in tal modo, la co-costruzione di una adeguata capacità di corretta individuazione degli aspetti fondanti posti alla base dei diversi "saperi" disciplinari.

Sotto l'aspetto delle dinamiche sottese ai processi di apprendimento risultano presenti sufficienti, in diversi casi, buoni prerequisiti disciplinari e si evidenzia, una ormai consolidata buona capacità di tradurre i singoli contenuti disciplinari in strumenti "immediati" di lettura di "luoghi" e/o contesti pragmatico-strutturali.

La classe denota, inoltre, adeguate capacità di co-costruzione degli apprendimenti e di corretta ed efficace individuazione degli elementi caratterizzanti delle discipline. Ulteriori e più approfondite analisi, specificamente dirimenti, relative ai livelli di apprendimento e di immediata acquisizione degli elementi meramente contenutistici e dei più attenti livelli di capacità e/o competenze acquisite, hanno evidenziato nel corso degli anni una chiara visione olistica del singolo ed unico processo formativo relativo all'alunno/a.

Vanno comunque, come sempre, distinte le diverse fasce di livello in relazione ai risultati raggiunti nelle singole discipline, l'interesse e le diverse propensioni attitudini hanno determinato in maniera eterogenea, a seconda delle discipline, risposte diversificate nelle dimensioni cognitivo-relazionali.

Va, infine, tenuto nella dovuta considerazione l'impegno profuso durante il periodo pandemico, durante il quale si sono alternati periodi sia in presenza sia in DAD. Gli studenti, nonostante le criticità legate alle dinamiche di interazione in DAD, sono stati puntuali e presenti alle video-lezioni. In termini metodologici si è fatto ricorso all'utilizzo di strategie didattico-educative differenziate e funzionali ad una attenta individuazione delle diverse forme/stili di apprendimento contestuali alla DAD. Le lezioni sono state realizzate tramite le applicazioni presenti sulla piattaforma Google Suite for Education, in particolare Meet, Classroom. Il percorso di apprendimento è stato verificato tramite test, compiti scritti (in presenza e/o online), interrogazioni e dialogo educativo-didattico volto a mantenere un buon livello di interazione. La valutazione, in tal periodo in particolare, ha tenuto conto del livello di partenza di ogni singolo alunno, delle capacità recettive, dell'impegno e dell'interesse dimostrati, della tempestività nella consegna dei compiti assegnati su Classroom, dei progressi compiuti nel corso del trimestre e del successivo pentamestre, della presenza assidua alle video-lezioni.

In relazione alle attività curriculari ed extracurriculari, volte all'acquisizione di capacità/competenze ulteriori rispetto ai singoli percorsi disciplinari, la classe ha sempre evidenziato una attenta lettura ed analisi delle opportunità formativo-esperienziali, utilizzando le stesse quali strumenti critico-propositivi volte ad una più attenta co-costruzione del singolo curriculum formativo. In tal senso indicativa risulta la partecipazione di alcuni alunni alle attività dell'Erasmus+ in Spagna ed in Belgio, nel corso del corrente a.s., o al progetto Intercultura, nell'a.s. 2021-2022, durante il quale per un intero semestre, un alunno, ha potuto sperimentare forme altre del farsi didattico-educativo e socio-culturale, nell'esperienza effettuata all'estero c/o l'Istituto "Colegio Jesus de Nazareth" in Argentina.

## 4: INDICAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA

### 4.1 Metodologie e strategie didattiche

Sul piano educativo la nostra scuola finalizza la sua azione al conseguimento dei seguenti obiettivi trasversali:

*Rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente:*

- Rispettare e curare il materiale proprio e della scuola; Non sporcare gli ambienti scolastici;
- Curare la propria persona;
- Non deridere i compagni in difficoltà;
- Evitare ogni forma di aggressività sia verbale che fisica.

*Accettazione degli altri:*

- Rispettare opinioni diverse dalla propria;
- Accogliere la diversità degli altri e la propria;
- Accettare di far parte di gruppi diversi;
- Accettare i ruoli concordati con i compagni;
- Aiutare qualsiasi compagno che ne abbia bisogno;
- Essere disponibili al dialogo;
- Accettare la possibilità di essere in errore.

*Presa di coscienza delle regole della vita comunitaria:* Rispettare gli orari;

- Mantenere anche fuori della scuola un comportamento corretto e degno della condizione di "studente";
- Evitare di spostarsi dal proprio piano senza autorizzazione;
- Rispettare tutto il personale scolastico, dal Dirigente ai Collaboratori scolastici.

*Atteggiamento positivo nei confronti dell'attività scolastica:*

- Prendere sempre nota dei compiti assegnati;
- Essere assiduo nel lavoro scolastico;
- Non disturbare il lavoro di compagni o del Docente;
- Intervenire in modo corretto nelle discussioni rispettando il proprio turno.

Sul piano della formazione culturale occorre tenere presente due considerazioni:

- 1) Gli allievi frequentano il nostro Istituto con la consapevolezza di essere proiettati verso gli studi universitari;
- 2) L'estrema fluidità della realtà contemporanea.

Per la prima ci è fatto l'obbligo di assicurare a tutti gli studenti l'acquisizione di un bagaglio metodologico e culturale tale da garantire loro il successo nella prosecuzione degli studi. Questo impone l'individuazione di obiettivi educativi e cognitivi trasversali – da perseguire nel quinquennio di studi – che costituiscono la piattaforma per il conseguimento degli obiettivi didattici curriculari.

Per la seconda dobbiamo prendere coscienza dell'ineluttabilità di un mutamento di prospettive didattiche e metodologiche. In una società in continua evoluzione caratterizzata da una crescente complessità, il compito della scuola non può più essere la mera trasmissione di verità o nozioni assolute e imm modificabili. Nel momento in cui tutto è in rapida trasformazione, la scuola deve insegnare ad imparare: deve mettere gli studenti in condizioni di gestire in maniera autonoma e consapevole la costruzione delle proprie abilità, affinché essi siano protagonisti di cambiamento piuttosto che spettatori passivi. Al termine degli studi si richiedono loro capacità di cogliere la logica dello sviluppo in atto, di capire e controllare le mutazioni negli assetti culturali e socio economici. Tutto questo richiede l'ampliamento delle connotazioni dei processi cognitivi, che non si esauriscono nella semplice acquisizione dei dati. Occorre, pertanto, allora che la prassi didattica operi sempre più in termini di:

<b>Conoscenze</b>	<i>Le conoscenze indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi teorie e pratiche relative a un settore di studio o di lavoro. Sono descritte come teoriche e pratiche.</i>
<b>Capacità/Abilità</b>	<i>Le abilità indicano le capacità di applicare conoscenze e usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Le abilità sono descritte come teoriche (uso del pensiero logico, creativo e intuitivo) e /o pratiche (abilità manuali, uso di metodi, materiali e strumenti).</i>
<b>Competenze</b>	<i>Le competenze indicano la comprovata capacità di usare conoscenze abilità/capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale. Le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia. Esse "non riguardano una versione riduttiva del saper fare, ma costruiscono quel saper fare ad ampio spettro che conferisce senso autentico e motivante alle cose apprese e utilizzate, poiché sono riconducibili a sé e utilizzabili in più campi e con versatilità".</i>

Alla luce di tali considerazioni obiettivi cognitivi trasversali mirino ad assicurare a tutti gli allievi:

- Un adeguato bagaglio di conoscenze disciplinari e un sapere complessivo propedeutico al prosieguo degli studi universitari;
- La capacità di collegamento tra i vari contenuti disciplinari, arrivando alla formazione di quadri culturali complessivi;
- La capacità di dialogo come strumento di verifica delle posizioni personali e di confronto con quelle degli altri;
- La capacità di analisi testuale con rafforzamento del senso critico rispetto alle varie forme di sapere;
- La capacità di maturare ed elaborare autonomamente valori e atteggiamenti tramite la partecipazione al dibattito e alla discussione;
- Un sapere adeguato all'inserimento nel tessuto socio-lavorativo.

Gli allievi riveleranno di aver conseguito gli obiettivi trasversali nella misura in cui dimostreranno di:

- Comprendere e decodificare messaggi più o meno complessi;
- Conoscere i dati informativi trasmessi;
- Sapere applicare quanto appreso e di sapere apprendere mediante il "fare";
- Chiarire gli aspetti significativi di un problema;
- Approfondire i contenuti di problemi e teorie;
- Rielaborare in ambito disciplinare;
- Rielaborare in ambito interdisciplinare;
- Procedere ad una rielaborazione personale critica e creativa;
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla *premiabilità* e alla valorizzazione del merito.

La valorizzazione delle eccellenze è ritenuta un pilastro fondante del nostro istituto. Essa viene perseguita attraverso una molteplicità di strategie quali:

- *Certamina* di latino, greco e filosofia;
- Certificazioni esterne delle lingue straniere oggetto di studio;
- Partecipazioni alle olimpiadi delle lingue straniere (Urbino);
- Olimpiadi di italiano;
- Concorsi di poesia;
- Concorsi e rassegne musicali



## 4.2 PCTO EFFETTUATI NEL TRIENNIO 2020-2023 DALLA CLASSE 5 A LICEO DELLE SCIENZE UMANE

L'Istituto Superiore "Parmenide", ha attivato, dall'a.s. 2015/2016, i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento ex attività di Alternanza Scuola Lavoro. I PCTO sono stati orientati all'acquisizione di specifiche competenze, funzionali alla costruzione di precisi percorsi professionalizzanti e di puntuali dimensioni di orientamento.

I PCTO sono stati programmati e realizzati nel pieno rispetto delle normative vigenti (assicurazioni infortuni, responsabilità civile, stipula convenzioni con le aziende ospitanti).

L'attività svolta e la relativa valutazione sono state opportunamente documentate dalle Aziende e dalla Scuola, costituendo puntuali elementi di valutazione.

Le attività, nonostante i limiti imposti dalla situazione pandemica, sono state effettuate per un totale di **110** ore, diversificate nel solo a.s. 22-23, a seconda del percorso di approfondimento competenze-orientamento, effettuato in funzione del potenziamento dei percorsi scelti dal singolo alunno/a. I PCTO sono stati programmati di concerto con gli **Enti convenzionati** secondo un itinerario progettuale orientato dapprima all'individuazione dei profili professionali riconducibili al curriculum del Liceo e, successivamente, alla acquisizione delle competenze riconducibili agli stessi, secondo una triplice sequenza di implementazione, strutturata in 3 diversi step: A) Attività formativo-esperienziali, B) Attività di alternanza presso gli Enti, C) Stage formativi. Una triplice sequenza che ha permesso di far esperire agli alunni luoghi, modi e figure significative dei profili professionali individuati.

### Enti convenzionati:

- AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO
- COOPERATIVA SOCIALE "CILENTO SERVICE 2000"
- COOPERATIVA SOCIALE ATTIVALLO
- COOPERATIVA SOCIALE KCS CAREGIVER - BERGAMO
- CARITAS DIOCESANA VALLO DELLA LUCANIA
- ASSOCIAZIONE PARCO DEL CILENTO – RIABILITAZIONE EQUESTRE
- FONDAZIONE "MONS. A. PINTO E S. CATERINA"
- DIREZIONE DIDATTICA "A. MORO"
- I. C. VALLO –NOVI
- COLLEGA – MENTI ODV DISAGIO PSICHICO
- ASSOCIAZIONE NUOVI ORIZZONTI
- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO – CENTRO DI RICERCA DI ATENEO – DISUFF
- FORMATORI OPERA NAZIONALE MONTESSORI

### PROSPETTO/SCANSIONE ATTIVITA' PER SINGOLO ANNO SCOLASTICO

#### CLASSE TERZA a.s. 2020 -2021

Il percorso, causa limiti imposti dalla situazione pandemica, di sole **35** ore, è stato finalizzato all'acquisizione di puntuali strumenti teorico-metodologici propedeutici alle attività c/o gli Enti.

Il percorso iniziato ad ottobre 2020 si è sviluppato seguendo una sequenza di percorsi applicati, propedeutici l'uno all'altro, volti alla acquisizione e contemporanea implementazione degli elementi fondamentali funzionali alla realizzazione di un'esperienza significativa e significativa di PCTO ex alternanza scuola-lavoro. La sequenza, come suddetto, si è articolata in: A) Attività formativo-esperienziali.

## SCANSIONE/STRUTTURA DELLE ATTIVITÀ:

### **A) Attività formativo-esperienziali**

35 ore di ATTIVITÀ DI FORMAZIONE di base, gestite da esperti, volte a consolidare le competenze fondanti dei “saperi” utili ad un corretta interazione nei percorsi di lavoro presso le aziende, in tal senso sono state effettuate:.

- 15 ore di formazione sulle tematiche del diritto del lavoro, con particolare attenzione alla formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, utilizzando specifico corso on-line MIUR-Inail.
- 10 ore di formazione sulle dinamiche di interazione con soggetti in situazione di disagio – formatore dott.ssa Tiziana Maiuro – psicologa.
- 10 ore di formazione su approcci didattico-metodologici nella scuola primaria e dell’infanzia – formatore docente D.D. A. Moro – Santina De Vita.

---

## CLASSE QUARTA a.s. 2021-2022

Il percorso, di **40** ore, è stato finalizzato all’acquisizione di puntuali strumenti afferenti alle aree dell’educazione e della didattica.

I percorsi hanno fornito specifiche competenze riconducibili ai seguenti profili professionali:

- Operatore dell’infanzia
- Educatore di base
- Operatore nell’ambito della didattica della scuola Primaria e dell’Infanzia

## SCANSIONE/STRUTTURA DELLE ATTIVITÀ:

### **B) Attività di alternanza presso gli Enti:**

**40** ore di PCTO presso le seguenti agenzie educative del territorio:

**FONDAZIONE “MONS. A. PINTO E S. CATERINA”** - le attività sono state svolte c/o:

- 1) Scuola dell’Infanzia - Vallo della Lucania.
- 2) Scuola Primaria – Vallo della Lucania.

**DIREZIONE DIDATTICA “A. MORO”** – le attività sono state svolte c/o:

- 1) Scuola dell’Infanzia - M. Luinetti – Vallo della Lucania.
- 2) Scuola dell’Infanzia – G. Rodari – Vallo della Lucania.
- 3) Scuola Primaria - A. Moro – Vallo della Lucania.

**I.C VALLO-NOVI**– le attività sono state svolte c/o:

- Scuola di primo grado – M. Mattia
- Scuola di primo grado – A. Torre

Il percorso è stato sviluppato in due distinti periodi, un primo della durata di 5 giorni dal 08/11/2021 al 12/11/2021, per un totale di max 24 ore . Un secondo periodo della durata di 4 giorni dal 14/03/2022 al 17/03/2022, , per un totale di max 16 ore.

Il percorso è stato strutturato su **35** ore, l'obiettivo principe è stato quello di realizzare un itinerario, singolare per coloro che hanno manifestato interesse ed attitudini nell'ambito delle professioni sanitarie e del sostegno sociale e/o nell'ambito della formazione e dei processi educativo-didattici. Tali attività di consolidamento dell'alternanza sono state effettuate attraverso specifico progetto di potenziamento delle attività, orientato ad intervallare in modo sinergico azioni di mera formazione a conseguenti tasselli di ricerca applicata in ambito sociale e dell'intervento educativo-riabilitativo.

**A) Attività formativo-esperienziali**

- Ore **10** - con **FORMATORI OPERA NAZIONALE MONTESSORI - DIREZIONE DIDATTICA A. MORO VALLO DELLA LUCANIA – FONDAZIONE MONS. PINTO** . Attività/percorsi di ricerca nell'ambito delle scienze umane e sociali funzionali alla rielaborazione delle singole conoscenze disciplinari ed all'utilizzo nelle singole esperienze di alternanza, quali chiavi ulteriori di lettura in funzione del proprio orientamento in uscita. La finalità del progetto è stata quella di creare, nell'ambito del metodo Montessori, specifici strumenti didattici funzionali all'acquisizione delle competenze di base del sapere matematico, utili alla costruzione di processi di apprendimento in grado di gestire la complessità del sapere, pro simulazione sperimentale, in strutture educative.

**B) Attività di alternanza presso gli Enti:**

**4/16** ore di PCTO presso le seguenti agenzie educative del territorio:

- Ore **4** - con docente professioni sanitarie/operatore **ASL SALERNO C/O PRESIDIO OSPEDALIERO S. LUCA VALLO DELLA LUCANIA (SA) C/O REPARTO DI PSICHIATRIA**. Il percorso è stato orientato a fornire una puntuale formazione ed interazione nell'ambito delle professioni sanitarie.
- Ore **16** – **c/o DIREZIONE DIDATTICA “A. MORO”** – le attività sono state svolte c/o: Scuola dell'Infanzia - M. Luinetti – Vallo della Lucania.

**C) Stage formativi:**

Ore **3** - con **ODV COLLEGA-MENTI – DISAGIO PSICHICO**. L'attività è stata orientata alla interazione con soggetti in situazione di disagio psichico, utilizzando come canale comunicativo la dimensione artistico-espressiva. Gli autori hanno narrato le proprie “fragilità” attraverso la “lettura-narrazione” delle proprie opere.

Ore **8** - con **ASSOCIAZIONE NUOVI ORIZZONTI – CITTADELLA CIELO FROSINONE** - Comunità Internazionale, diffusa in molti paesi. Attività di formazione-esperienziale sui diversi ambiti del disagio sociale, sul sostegno di chi è in grave difficoltà, con una particolare attenzione alle tante problematiche che caratterizzano i ragazzi di strada e il mondo giovanile.

#### **4.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi –Tempi del percorso Formativo**

La **programmazione annuale** della classe, per l'anno scolastico in corso ha previsto i seguenti obiettivi:

- Tendere ad una cultura unitaria nello spirito della nuova riforma.
- Promuovere la capacità di progettare autonomamente il proprio studio. Attuare interventi didattici finalizzati al passaggio dalla teoria alla pratica.
- Promuovere situazioni per abituare gli alunni a un lavoro di ricerca attiva e originale.
- Favorire l'acquisizione scientifica delle conoscenze e il massimo sviluppo delle capacità e delle competenze di ciascun alunno.
- Promuovere e sostenere una maturazione umana complessiva in linea con le finalità tipiche del corso di studi, fondato, in particolare, sullo studio delle scienze dell'uomo.

Per le specifiche articolazioni delle attività e degli ambienti di apprendimento si rimanda alle schede disciplinari dei singoli docenti.

## 5. ATTIVITA' E PROGETTI

### LA CLASSE HA PARTECIPATO A SEMINARI - STAGES E MICRO-STAGES

Conferenza presso aula consiliare Vallo della Lucania - **Mef -Ufficio delle Entrate**

**15ª Giornata Nazionale del Braille** - incontro seminariale sul tema: "Il metodo di scrittura e lettura per i non vedenti ed ipovedenti".

Per gli studenti, a partire dal terzo anno, del liceo delle Scienze umane è previsto un primo approccio al mondo del lavoro, mediante la partecipazione a stages e micro-stages di formazione esperienziali presso le aziende convenzionate. **(Tali attività sono state specificate in dettaglio al punto 4.2 del presente documento) In particolare si ricordano i progetti: Montessori "Innumeracy" – Disagio psichico e psichiatria – Disagio giovanile e comunità di recupero.**

### ERASMUS +

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Parmenide" a partire dall'anno 2021 ha ottenuto l'accreditamento settennale nell'ambito del Programma Erasmus+ -Azione KA121-Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento- Ambito assegnatari di borse di mobilità ERASMUS+ 2021-2027- VET 2022 CONVENZIONE N°2022-1-IT01-KA121-VET- 000054352.

Cinque alunni della classe 5A Scienze umane sono risultati vincitori di borsa mobilità ERASMUS+ - Spagna e Belgio - **Con nota allegata al presente Documento, si fa richiesta di sostenere il colloquio orale dell'Esame di Stato, dei suddetti alunni, in via prioritaria e comunque non oltre il 03-07-2023.**

### VIAGGI DI ISTRUZIONE, VISITE GUIDATE, ORIENTAMENTO IN USCITA

A.S. 2021-2022 viaggio d'istruzione in **Sicilia** (Noto, Siracusa (parco archeologico e Ortigia), Catania ( centro storico, Università, teatro greco), Ragusa Ibla, Modica, Taormina (teatro greco). A.S 2022-2023 **Napoli - UNIVexpò** manifestazione regionale di orientamento universitario - **Paestum** (salone dell'orientamento 2023) - **Agropoli** partecipazione Meeting "sustinere" - Cineteatro Eduardo De Filippo

### ATTIVITÀ SPORTIVE

Quest'anno è stato possibile il progetto "Sport a Scuola" che prevede la pratica di attività sportive complementari alla pallavolo, al basket, ed altri sport come il calcio a 5 ed il tennis tavolo nonché ginnastica a corpo libero. Il progetto ha avuto inizio nel mese di dicembre e terminato nei primi giorni di maggio. In generale la partecipazione è stata significativa, così come pure l'interesse. Negli anni precedenti al 2019 gli alunni hanno partecipato sempre con vivo interesse alle attività extrascolastiche con connotazione ludico-sportiva. In particolare, tra gli alunni della 5A, si è distinta una delle alunne, che ha raggiunto e vinto la finale del torneo di pallavolo.

L'insegnamento delle Scienze Motorie e Sportive, naturale proseguimento della scuola secondaria di primo grado, costituisce, infatti, un prezioso contributo alla formazione dello studente, veicolando l'apprendimento di competenze motorie, sportive, espressive, emotive, sociali, patrimonio indispensabile per una crescita sana ed armonica della persona. Superando la vecchia dicotomia corpo-mente le rinnovate Scienze Motorie e Sportive si propongono come elemento essenziale per lo sviluppo integrale del giovane, attraverso esperienze, scoperte, prese di coscienza e abilità nuove, che diventano patrimonio personale dell'alunno.

### - CYBER BULLISMO

Sono stati fatti specifici approfondimenti durante le ore curricolari e nell'ambito degli studi sulla comunicazione nelle Scienze Umane, durante i quali la classe ha svolto un questionario on line sulla piattaforma Elisa del Ministero dell'Istruzione riguardante un monitoraggio sui fenomeni del bullismo e cyberbullismo nelle scuole.

## 6: ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

A garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, riferimento imprescindibile è *la democratizzazione dell'educazione*, vale dire puntare a costruire un sistema di istruzione e di formazione capace di garantire a tutti gli studenti reali opportunità formative. C'è bisogno di un sistema di istruzione unitario che tenga insieme istruzione, formazione e lavoro, di un sistema che garantisca ad ogni studente il raggiungimento di una soglia equivalente di conoscenze, abilità e competenze. Tutto ciò è attuabile attraverso un insegnamento rinnovato che introduca, in coerenza con le indicazioni europee, una didattica incentrata sulle competenze che mette al centro l'apprendimento e la didattica laboratoriale.

*Azioni attuate per il successo formativo:*

**Recupero in itinere:** Per tutte le discipline. In orario curriculare sono previste lezioni ed esercitazioni di ripasso e consolidamento **Sportello di ascolto:** il progetto è rivolto a tutti gli alunni che ne facciano richiesta, per prevenire eventuali situazioni disagio e favorire lo stare bene a scuola fornendo un supporto psicologico per potersi rapportare correttamente con gli altri e migliorare la gestione delle problematiche emotive, relazionali e comportamentali. In questa prospettiva è stato attivato il Centro d'informazione e Consulenza con l'ausilio di esperti e di specialisti dell'ASL locale. Gli alunni potranno richiedere colloqui individuali o per piccoli gruppi.

**Recupero debiti formativi:** – D.M. n° 80 del 3 ottobre 2007- O.M. n° 92 del 5.11.2007

Le attività di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa e saranno indirizzati agli studenti che abbiano presentato insufficienze.

L'attività dei corsi di recupero si è sviluppata secondo i seguenti criteri didattico-metodologici:

*Didattica breve - Didattica personalizzata – Apprendimento cooperativo - Attività di tutoring*

### 6.1 Progetto di Educazione civica

Questa attività è stata svolta nell'ambito delle ore curricolari, secondo il Progetto approvato dal Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico.

In tale Consiglio si sono divisi i singoli argomenti della materia tra le diverse discipline previste dal curriculum dell'indirizzo di Scienze Umane. Per informazioni più dettagliate relativamente ai contenuti trattati, si rimanda alle schede delle singole discipline.

#### EDUCAZIONE CIVICA DISPOSIZIONI GENERALI

D.M.n° 35 del 22/06/2020 Linee guida Educazione Civica

INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITA'

DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO Prof.ssa MATRELLA Elena - docente di Diritto ed Economia  
N°33 ORE/ANNO

Ricavate all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti

VOTO IN DECIMI nel TRIMESTRE e nel PENTAMESTRE

<b>CLASSI QUINTE</b>			
<b>TEMATICHE</b>	<b>COMPETENZA RIFERITA AL PECUP</b>	<b>Allegato</b>	<b>C Competenza</b>
<b>Ordinamento della Repubblica Italiana</b>	Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali	1	
<b>Organizzazioni internazionali ed Unione Europea</b>	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	2	
<b>Salvaguardia del Pianeta e sviluppo sostenibile</b>	Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, adottata dall'assemblea Generale Delle Nazioni Unite Il 25 Settembre 2015 (terza Parte)	12	
<b>Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani</b>	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate	6	

## 7: INDICAZIONI SU DISCIPLINE

### 7.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

#### DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

#### COMPETENZE RAGGIUNTE ( alla fine dell'anno per la disciplina)

- Analisi e contestualizzazione dei testi.
- Riflessione e conoscenza della Letteratura e della prospettiva storica.
- Competenze e conoscenze linguistiche.
- Acquisizione della consapevolezza del fenomeno letterario quale manifestazione del reale, attraverso il simbolico e l'immaginario.

#### CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI ( anche attraverso UDA o moduli)

La programmazione è stata suddivisa in unità didattiche, gli argomenti sono stati svolti parallelamente e raggruppati per tematiche comuni. Per la letteratura è stata privilegiata la parte antologica e, per ogni autore, oltre alla parte prettamente manualistica è stato esaminato un certo numero di testi per ottenere una conoscenza articolata e completa. Infine è stato portato avanti anche lo studio della Divina Commedia.

1 U.D.

- **Manzoni.** Vita e opere  
Ode civile "Il 5 maggio"  
Dai P. S. "La notte dell'Innominato"
- **Giacomo Leopardi.** Vita e produzione letteraria  
Dai I Canti: "L' Infinito", "A Silvia", "Canto notturno..."  
Dalle Le Operette morali "Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero"
- **La Scapigliatura** Caratteri generali
- **G. Carducci** e il poeta vate.  
Da Rime Nuove: "Pianto antico". "San Martino".
- **Il Verismo italiano e il Naturalismo francese.** Caratteri generali
- **Giovanni Verga.** La vita e le opere  
Da Vita dei campi "Rosso Malpelo", "Fantasticheria"  
Da novelle rusticane "La roba"

2 U.D.

- **Giovanni Pascoli.** Vita e opere  
Da Myrica: "Novembre", "Lavandare".
- **Il Decadentismo italiano.** Caratteri generali
- **Gabriele D'Annunzio.** Vita e produzione letteraria  
Da Alcyone "La pioggia nel pineto" e "La sera fiesolana"

3 U.D.

- **Italo Svevo** La vita e le opere  
Dalla La coscienza di Zeno: "Il fumo"
- **Luigi Pirandello** Vita e opere.  
Dal Il fu Mattia Pascal: "Mattia Pascal ed Adriano Meis"  
Dalle Novelle: "Il treno ha fischiato", "Ciaula scopre la luna"

4 U.D.

- **L' Ermetismo.** Caratteri generali  
I poeti della guerra: **Ungaretti, Quasimodo, Saba, Montale.**
- **Ungaretti.** Vita e opere.  
Dal Porto sepolto: " I fiumi ".  
Tre liriche: " Solitudine, Mattina, Dormire"
- **Quasimodo.** Vita e opere.  
Da Acque e terre: "Ed è subito sera"



- **Umberto Saba** La biografia e la poetica  
Dal Canzoniere (Sez. Casa e campagna): “ La capra”, “A mia moglie”

5 U.D.

- **Eugenio Montale** Vita e opere.

**Da Ossi di seppia:** “Merigiare pallido e assorto”, “Spesso il male di vivere ho incontrato”

- **Italo Calvino** Vita e opere
- **P.P. Pasolini** Vita e opere

Lo studio di alcuni canti del Paradiso dantesco ( I, III, VI, XI) è stato svolto per tutta la durata dell’anno scolastico con lettura e spiegazione generale .

Sono stati ripresi i sestanti canti delle tre Cantiche e attentamente valutata l’idea politica di Dante Alighieri.

### ABILITA’

Capacità di lettura e di comprensione di un testo dato, capacità di analizzare e contestualizzare un testo, facendo riferimento all’ autore e al periodo letterario trattato.

### METODOLOGIE

La programmazione didattico-disciplinare approntata per la 5 A, per l’anno scolastico 2022/2023, ha avuto come obiettivo didattico la conoscenza delle dinamiche culturali e letterarie che hanno interessato la fine del XIX secolo e la prima metà del XX, relativamente alle due guerre mondiali.

La programmazione svolta persegue l’intento di rendere il discorso culturale e storico quanto più unitario possibile. Lo studio del Novecento è stato condotto in maniera interdisciplinare con la storia, giacché le problematiche sociali dell’inizio del secolo, quali le emigrazioni conseguenti alla questione meridionale, o le poetiche di Ungaretti e di D’Annunzio sono state sempre riferite al periodo storico in cui sono nate e si sono sviluppate.

La nascita delle dittature in Europa, Luigi Pirandello, Italo Svevo e le problematiche da loro affrontate, sono state svolte tenendo presente lo studio della psicoanalisi, nonché i cambiamenti culturali nati durante il ventennio fascista.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove scritte hanno verificato l’apprendimento delle varie unità didattiche e sono stati scelti brani o testi degli autori trattati di volta in volta affrontati e delle quali gli alunni hanno prodotto un commento e una comprensione del testo.

Le valutazioni delle verifiche scritte sono state condotte secondo i criteri stabiliti dalle griglie di valutazione adottate all’inizio dell’anno scolastico relativamente alla completezza delle informazioni fornite dagli allievi e alla correttezza formale dei testi prodotti.

Le verifiche orali sono state affrontate dopo ogni argomento trattato e la valutazione è stata effettuata in base alla capacità dimostrata dall’allievo di riconoscere dei testi proposti, l’autore, i caratteri delle correnti cui essi appartengono ed alla capacità dimostrata nell’individuare semplici figure retoriche ed i nuclei narrativi dei vari testi.

### TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

I testi studiati ed analizzati sono quelli proposti dal testo di antologia italiana in uso nella classe: “La letteratura - Ieri, oggi, domani” - di G. Baldi, S. Giusso.

## 7: INDICAZIONI SU DISCIPLINE

### 7.2 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

#### DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA LATINA

COMPETENZE RAGGIUNTE
<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper valutare in modo analitico e critico.</li><li>• Saper accedere in modo diretto e critico al patrimonio di civiltà e di pensiero che costituisce il fondamento della cultura occidentale.</li><li>• Saper interpretare e valutare un testo in riferimento ad un contesto noto.</li></ul>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI
<p><b>STORIA LETTERARIA E CLASSICI:</b></p> <p>I generi letterari: la favolistica -la satira -l'epica- la storiografia -la poesia e la prosa scientifica</p> <p>Lo stoicismo: una filosofia costruita per i tempi difficili.</p> <p>Lucio Annèo Seneca: vita-opere di carattere filosofico: i dialoghi- (<i>De ira, De brevitae vitae, e Epistulae Morales ad Lucilium</i>) opere di carattere scientifico (le <i>Naturales Quaestiones</i>) le tragedie, <i>l'Apokolokyntosis</i>; il valore del tempo in Orazio e Seneca.</p> <p><i>T1: Non poveri di tempo ma sciuponi</i></p> <p><i>T3: Gli affaccendati e i sapienti</i></p> <p><i>T5: l' esame di coscienza</i></p> <p><i>T8: perché esiste il male?</i></p> <p><i>T11: contro la disumanità dei padroni "moderni"</i></p> <p><i>T12: E' illogico disprezzare gli schiavi</i></p> <p>Lucano: La vita, il Bellum Civile in antitesi con l'Eneide e lo stile</p> <p>Fedro: vita-confronto con Esopo-la produzione letteraria-le favole-lo stile e la lingua</p> <p>Lecture di alcune fabulae scelte dai discenti</p> <p>L'Età Giulio Claudia: il contesto storico e il contesto culturale</p> <p>Auro Persio Flacco: vita-le satire e lo stile (appunti forniti dalla docente su classroom)</p> <p>Publio Cornelio Tacito: vita-opere (<i>De Vita Iulii Agricola</i>-<i>De Origines et situ Germanorum</i>-le <i>Historiae</i>-gli <i>Annales</i>- il <i>Dialogus de Oratoribus</i>)- lo stile</p> <p><i>T2: Il discorso di Calgaco</i></p> <p><i>T3: I germani, un popolo incontaminato</i></p> <p><i>T4: Le donne e il matrimonio presso i Germani</i></p> <p><i>T11: Nerone elimina Agrippina</i></p> <p>Tito Petronio Nigro: vita- Il <i>Satyricon</i>: un romanzo" sui generis" - la lingua e lo stile</p> <p><i>T1: L'entrata in scena di Trimalchione</i></p> <p><i>T3: Fortunata, la moglie di Trimalchione</i></p> <p><i>T5: La matrona di Efeso</i></p> <p>Marco Fabio Quintiliano: vita-opere (<i>Institutio Oratoria</i>: i vari libri; la decadenza dell'oratoria; <i>Vir bonus dicendi peritus</i>; lo stile dell'oratore; il giudizio di Quintiliano sull'istruzione; riflessioni sulla pedagogia di Quintiliano e sulla scuola odierna; l'educazione nella Roma più antica e il modello nella Roma imperiale-lo stile</p> <p><i>T3: Apprendere giocando</i></p> <p><i>T4: Meglio la scuola pubblica</i></p> <p><i>T5: Il rifiuto delle punizioni corporali</i></p> <p><i>T6: L'insegnante ideale</i></p> <p>Decimo Giunio Giovenale: vita-opere (le varie satire) - lo stile</p> <p><i>T10: Giovenale e la poetica dell'indignatio</i></p> <p><i>T11: Invettiva contro le donne</i></p> <p><b>Approfondimento:</b> differenza tra Messalina e Lucrezia</p> <p>Marco Valerio Marziale: Le prima raccolte poetiche, l'uso dell'epigramma, una scelta ben ponderata</p> <p><i>T1: La coscienza letteraria del poeta</i></p> <p><i>T2: Una poesia che ha il sapore dell'uomo</i></p> <p><i>T7: L' irriverenza contro le donne</i></p> <p>Apuleio: vita e opere di un intellettuale versatile-Le opere minori e i Florida- il Neoplatonismo – In difesa di se</p>

stesso : L'Apologia-le Metamorfosi : romanzo d'avventura e allegorico – la curiositas come tema unificante - lo stile  
 T2: *La trasformazione di Lucio in asino*  
 T4: *Il ritorno alla condizione di uomo*  
 T7: *la curiositas di Psiche e la sua punizione*  
 T8: *Il perdono di Psiche e il matrimonio con Cupido*  
 Sant'Agostino: vita-opere e stile  
 De Civitate Dei  
 Le Confessioni: un dialogo interiore  
 T1: *Il furto delle pere*  
 T3: *la conversione*

#### EDUCAZIONE CIVICA

La guerra come strumento politico- Tacito, Agricola (il discorso di Calgaco). Art. 11 della Costituzione. Sviluppo sostenibile: i danni ambientali della guerra attraverso l'obiettivo n.13 dell'agenda 2030.

#### ABILITA'

- Inquadrare in modo critico l'autore e le opere nel periodo storico, nel genere letterario e nella corrente culturale a cui appartengono.
- Ricostruire le linee di poetica e le scelte stilistiche di un autore partendo dall'analisi dei testi.
- Compiere astrazioni ed inferenze per confrontare fenomeni culturali diversi
- Individuare in un testo (tradotto o con traduzione a fronte) i nodi concettuali e stilistici portanti e compiere collegamenti.
- Sapersi esprimere oralmente e per iscritto in modo coerente ed utilizzando il linguaggio specifico della materia.

#### METODOLOGIE

La metodologia della disciplina è stata improntata ai seguenti criteri generali:

- Introduzione al periodo storico-culturale, ai generi letterari e agli autori;
- Lettura e interpretazione dei testi (conoscenza diretta dei testi contestualizzazione, definizione di generi e forme);
- Varietà delle situazioni di apprendimento: lezione frontale, dibattito guidato, lavori individuali e di gruppo, video-lezioni con didattica a distanza, materiale didattico pubblicato su *Classroom*
- Sollecitazione continua ad operare collegamenti interdisciplinari e tra tematiche della stessa disciplina.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

##### Verifiche orali e scritte.

Le prove di verifica vanno distinte in "prove diagnostiche", tese ad accertare il raggiungimento di determinati obiettivi ed in prove finalizzate alla valutazione periodica e finale e all'assegnazione del voto del profitto. Le verifiche orali sono state condotte attraverso colloqui periodici su tutti gli argomenti trattati fino a quel momento. Ho preferito questa strategia rispetto a quella delle interrogazioni giornaliere perché, in tal modo, gli studenti sono stati preparati anche ad affrontare gli impegnativi momenti di verifica dei corsi di studi universitari.

Per la valutazione, sono stati considerati: l'impegno e l'interesse dimostrati; la continuità e l'intensità di partecipazione al dialogo educativo; il profitto raggiunto in rapporto al livello di partenza. In particolare, per conseguire una valutazione di sufficienza, è stato necessario che l'allievo abbia mostrato: conoscenza essenziale, ma chiara nella struttura e nella logica interna, del sistema linguistico latino attraverso: esposizione orale, lavoro di gruppo, laboratorio, compiti "significativi" o di "realità" unità di apprendimento: microprogetto interdisciplinare.

Il criterio di valutazione ha tenuto presente il livello di maturazione della classe, il livello di partenza di ogni alunna, delle sue capacità complessive e del grado di raggiungimento degli obiettivi così come indicato.

#### TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

I testi studiati sono stati quelli presenti nel libro di letteratura latina in uso nella classe dal titolo: **Fervet Opus**  
 Inoltre sono stati forniti su *Classroom* documenti e materiali quali:

- Le satire di Giovenale
- Lettera di S. Agostino all'uomo per amare una donna per sempre

## 7: INDICAZIONI SU DISCIPLINE

### 7.3 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

#### DISCIPLINA: STORIA

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE ( alla fine dell'anno per la disciplina)</b>	
<ul style="list-style-type: none"><li>Al termine dell'intero percorso scolastico, ed in particolare del quinto anno, la classe, sia pure in maniera differenziata, e con risultati che vanno dall'eccellenza alla sufficienza, ha sviluppato le seguenti competenze:</li><li>Ricostruire i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia d'Europa e d'Italia</li><li>Usare in modo appropriato il lessico.</li><li>Utilizzare la conoscenza storica come strumento per comprendere, attraverso la discussione critica ed il confronto, le radici del presente.</li></ul>	
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI ( anche attraverso UDA o moduli)</b>	
<p>I contenuti disciplinari, i criteri di selezione e lo svolgimento della programmazione didattica sono stati caratterizzati da continuità di sviluppo con gli anni precedenti. Si è proceduto all'integrazione del quadro storico generale con riferimenti ad aspetti delle realtà storico culturali, coerenti con la peculiarità formativa del curricolo. Nel corso dell'anno sono state esaminate le ragioni che danno un senso allo studio della storia per definire ed approfondire l'impostazione storiografica e metodologica. Nello studio di questa disciplina, gli alunni si sono mostrati motivati nell'acquisizione di una coscienza storica, nel consolidare l'attitudine a "problematizzare", interpretare e valutare problemi.</p> <p>U. 1 L'ITALIA GIOLITTIANA U. 2 LA PRIMA GUERRA MONDIALE U. 3 LA RIVOLUZIONE SOVIETICA U. 4 L'ITALIA SOTTO IL FASCISMO U. 5 L'ETA' DEI TOTALITARISMI U. 6 LA SECONDA GUERRA MONDIALE U. 7 LA GUERRA FREDDA (In sintesi) U. 8 L'ITALIA DELLA COSTITUENTE U. 9 DAL CENTRISMO AL CENTROSINISTRA U. 12 L'ITALIA DALLA CRISI ECONOMICA AGLI ANNI OTTANTA</p> <p style="text-align: center;"><b>ARGOMENTI SVOLTI DI EDUCAZIONE CIVICA</b></p> <p style="text-align: center;">La questione femminile e la parità uomo-donna Crimini di guerra Le organizzazioni internazionali Caratteristiche generali della Costituzione Italiana Sfruttamento minorile Le figure di Malcom X e Martin Luther King per i diritti umani della comunità afro-americana</p>	
<b>ABILITA'</b>	
<p>La classe, nel corso dell'anno scolastico, ha potenziato le seguenti abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche.</li><li>Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo.</li><li>Esporre e rielaborare i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni.</li><li>Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi.</li></ul>	

## METODOLOGIE

Per focalizzare l'attenzione della classe, alla lezione "frontale" si è accompagnata la lettura ed analisi di documenti e pagine di critica storica, che ha tenuto conto dei diversi approcci negli svariati campi della storia. Ciò ha aiutato gli studenti a cogliere ed approfondire i nodi e i concetti salienti, le svolte decisive ed i protagonisti dei processi storici. L'itinerario metodologico si è articolato attraverso lo studio degli avvenimenti in ordine cronologico per fare acquisire agli allievi un numero sufficiente di conoscenze di base. I percorsi didattici hanno portato alla formulazione delle domande, definizione del problema, analisi delle fonti, confronti. Si sono proposti contenuti riguardanti l'uomo associato in collettività, teso a sfruttare il patrimonio delle conoscenze, inserito in una situazione di relazioni, di vincoli. In un contesto storico come quello che stiamo vivendo, segnato da profonde trasformazioni, l'attenzione degli alunni è stata rivolta alla ricerca di un'esperienza nuova, capace di far tesoro degli errori del passato per progettare un futuro migliore e valorizzare la tradizione europea.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli allievi, durante l'attività didattica, hanno preso coscienza delle abilità acquisite in modo tempestivo ed oggettivo, al fine di attivare un processo di autovalutazione teso ad individuare i punti di forza e di debolezza, nonché a migliorare il proprio apprendimento.

## TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- Schemi, mappe concettuali
- Libro di testo: LA STORIA E'... – Mursia Scuola

## 7: INDICAZIONI SU DISCIPLINE

### 7.4 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

#### DISCIPLINA: MATEMATICA

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE ( alla fine dell'anno per la disciplina)</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Riconoscere e classificare i vari tipi di funzioni</li><li>• Determinare l'insieme di esistenza di una funzione;</li><li>• Tracciare i grafici "probabili" di semplici funzioni;</li><li>• Enunciare le diverse definizioni di limite;</li><li>• Verificare limiti assegnati, utilizzando la definizione di limite;</li><li>• Enunciare i teoremi fondamentali sui limiti;</li><li>• Eseguire operazioni con i limiti;</li><li>• Individuare le varie forme indeterminate e la tecnica risolutiva che permette di calcolare il limite, rimuovendo la forma indeterminata;</li><li>• Enunciare i teoremi relativi alle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato;</li><li>• Riconoscere se una funzione è continua in un punto o in un intervallo;</li><li>• Riconoscere e classificare gli eventuali punti di discontinuità di una funzione;</li><li>• Eseguire il calcolo dei limiti, applicando opportunamente i limiti notevoli;</li><li>• Calcolare la derivata di funzioni elementari;</li><li>• Applicare con consapevolezza il concetto di derivata anche in altre discipline;</li><li>• Enunciare e applicare i teoremi fondamentali del calcolo differenziale.</li><li>• Saper studiare le principali proprietà di alcune funzioni (razionali fratte, esponenziali, logaritmiche) e tracciarne il grafico rappresentativo.</li><li>• Saper descrivere diversi sistemi elettorali. (educazione civica)</li></ul>
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI ( anche attraverso UDA o moduli)</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere il concetto di funzione reale di variabile reale e le relative terminologie (rappresentazione, variabile indipendente, variabile dipendente, immagine di x, controimmagine di y, valore di una funzione, dominio, codominio);</li><li>• Conoscere il concetto di funzione costante;</li><li>• Conoscere la classificazione delle funzioni (funzioni suriettive, iniettive, biiettive);</li><li>• Conoscere la classificazione delle funzioni analitiche (funzioni algebriche e trascendenti);</li><li>• Conoscere il concetto di grafico di una funzione;</li><li>• Conoscere alcune proprietà specifiche di alcune funzioni (pari, dispari, monotone...);</li><li>• Conoscere il concetto intuitivo di limite;</li><li>• Conoscere le definizioni di limite;</li><li>• Conoscere i teoremi fondamentali sui limiti (teorema dell'unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto);</li><li>• Conoscere alcune forme indeterminate (<math>+\infty - \infty, \frac{0}{0}, \frac{\infty}{\infty}</math>);</li><li>• Conoscere il concetto di funzione continua in un punto e in un intervallo;</li><li>• Conoscere la continuità delle funzioni elementari</li><li>• Conoscere i teoremi relativi alle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato (teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema dell'esistenza degli zeri);</li><li>• Conoscere i limiti notevoli fondamentali;</li><li>• Conoscere i punti di discontinuità di una funzione;</li><li>• Conoscere il concetto di rapporto incrementale;</li><li>• Conoscere il concetto di derivata di una funzione in un punto;</li><li>• Conoscere il concetto di derivata destra e derivata sinistra;</li><li>• Conoscere le connessioni tra derivabilità e continuità;</li><li>• Conoscere il significato geometrico della derivata;</li><li>• Conoscere i teoremi sulle derivate (derivata della funzione somma, della funzione prodotto, della funzione quoziente, funzione composta);</li><li>• Conoscere il concetto di derivate di ordine superiore;</li><li>• Conoscere il concetto di derivate anche in altre discipline;</li><li>• Conoscere i teoremi fondamentali del calcolo differenziale in R (teorema di Rolle, di Lagrange e di de L'</li></ul>

Hospital);

- Conoscere le conseguenze dei precedenti teoremi ed i relativi ambiti di applicazione;
- Conoscere il concetto di massimo e minimo relativo;
- Conoscere lo studio dei massimi e dei minimi relativi, mediante lo studio del segno della derivata prima;
- Conoscere il concetto di massimo e minimo assoluto;
- Conoscere il concetto di “concavità verso l’alto” e “concavità verso il basso”;
- Conoscere il concetto di punto di flesso;
- Conoscere lo studio della concavità mediante lo studio del segno della derivata seconda;
- Conoscere i passaggi indispensabili per lo studio di una funzione.

*ARGOMENTI ED. CIVICA: Sistemi di voto – Conteggio di Borda e criterio di Condorcet*

#### **ABILITA'**

- Saper definire una funzione reale di variabile reale;
- Saper definire una funzione iniettiva, suriettiva, biiettiva;
- Saper riconoscere se una funzione è iniettiva, suriettiva, biiettiva;
- Saper classificare le funzioni analitiche in base alla natura dell’espressione nella quale compare la variabile indipendente  $x$ ;
- Saper verificare limiti assegnati;
- Saper eseguire operazioni sui limiti;
- Saper individuare le varie forme indeterminate;
- Saper dimostrare se una funzione è continua nel suo insieme di definizione;
- Saper applicare con consapevolezza alcuni limiti notevoli;
- Saper individuare i punti di discontinuità di una funzione;
- Saper definire la derivata di una funzione in un punto;
- Saper enunciare e dimostrare il teorema relativo alle connessioni tra continuità e derivabilità;
- Acquisire consapevolezza del fatto che la derivabilità è una condizione più restrittiva della continuità;
- Saper giustificare opportunamente l’interpretazione geometrica del concetto di derivata;
- Saper calcolare la derivata di alcune funzioni elementari;
- Saper applicare le principali formule e regole di derivazione;
- Saper applicare il concetto di derivata in altre discipline
- Utilizzare il software Geogebra per l’analisi del grafico di una funzione
- Acquisire consapevolezza del significato geometrico del teorema di Rolle e del teorema di Lagrange;
- Saper sciogliere forme indeterminate, utilizzando opportunamente il teorema di de L’Hospital;
- Saper definire un punto di massimo e minimo relativo e assoluto;

#### **METODOLOGIE**

- Spiegazione dettagliata rigorosa a partire dai problemi e dall’analisi storica volta ad una sistemazione organica.
- Su alcuni facili argomenti, gli studenti, dopo uno studio autonomo, hanno esposto in classe i risultati del loro lavoro.
- Verifiche effettuate: interrogazione generale alla fine di ogni U.D.A; per la verifica delle abilità sono state effettuate: interrogazioni giornaliere, frequenti prove scritte, domande da posto “flash”.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri di valutazione adottati sono quelli concordati con i colleghi del collegio docenti e del dipartimento di Matematica e Fisica. Per le griglie di valutazione adottate nelle verifiche scritte e orali svolte durante l’anno si allegano quelle approvate nella “Programmazione didattica del dipartimento di Matematica e Fisica”:

**Griglia di valutazione per la verifica scritta di matematica**

<b>Quesito con punteggio max 2</b>	<b>1</b>
Svolgimento nullo	0
Svolgimento scarso	0,5
Svolgimento parziale e/o con errori gravi di impostazione	1
Svolgimento incompleto e/o con errori non gravi di impostazione e/o di calcolo;	1,25
Svolgimento completo, con errori di impostazione	1,5
Svolgimento completo, con pochi errori di calcolo;	1,75
Svolgimento completo, senza errori;	2

<b>Quesito con punteggio max 3</b>	<b>1</b>
Svolgimento nullo	0
Svolgimento scarso	0,5
Svolgimento parziale e/o con gravi errori di impostazione	1
Svolgimento incompleto, con errori di impostazione e/o di calcolo	1,25
Svolgimento completo, con errori di impostazione e/o di calcolo	1,5
Svolgimento incompleto	1,75
Svolgimento completo, con errori di calcolo	2
Svolgimento completo, con lievi errori di calcolo	2,5
Svolgimento completo ed articolato	3



**Griglia di valutazione prove orali di MATEMATICA**

Voto	Conoscenze	Competenze
1-3	Ha scarse conoscenze	Non riconosce relazioni e proprietà e, anche se guidato, incontra notevoli difficoltà ad eseguire procedimenti di calcolo anche molto semplici  Non sa sintetizzare le conoscenze e non ha autonomia di giudizio
4	Possiede una conoscenza superficiale e frammentaria degli argomenti trattati che espone confusamente e solo se guidato	Non sempre riconosce relazioni e proprietà e, anche se guidato, si mostra incerto nei procedimenti di calcolo anche semplici  Incontra difficoltà nell'individuare sia i dati che i procedimenti operativi e, anche se guidato, non porta a termine il lavoro
5	Possiede una conoscenza superficiale degli argomenti trattati che espone in modo impreciso	Commette errori non gravi nell'applicazione di relazioni e proprietà  Non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze
6	Possiede una conoscenza essenziale e sostanzialmente corretta su tutti gli argomenti trattati	Applica relazioni e proprietà in modo non completamente autonomo e con qualche imprecisione  E' impreciso nella sintesi e mostra qualche spunto d'autonomia
7	Possiede conoscenze complete e usa il linguaggio specifico in modo appropriato	Sa applicare le sue conoscenze non sempre con sicurezza  E' autonomo nella sintesi ma non approfondisce troppo
8	Possiede conoscenze complete e approfondite e non commette errori ed imprecisioni	Riconosce ed applica in modo corretto relazioni e proprietà; è preciso nei procedimenti di calcolo  Risolve correttamente i vari tipi di problemi scegliendo i procedimenti adeguati ed operando una verifica teorica e pratica
9 – 10	Ha conoscenze complete ampie e coordinate: utilizza in modo corretto e sicuro il linguaggio specifico	Riconosce e applica con sicurezza ed autonomia relazioni e proprietà; possiede piena padronanza dei procedimenti di calcolo  Risolve in piena autonomia problemi anche complessi scegliendo i procedimenti operativi più adeguati e verificandoli sia con il ragionamento che con il calcolo

**TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI**

**Bergamini M., Barozzi G., Trifone A., "Matematica.azzurro 5 con tutor", seconda edizione, casa editrice Zanichelli.**

## 7: INDICAZIONI SU DISCIPLINE

### 7.5 Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

#### DISCIPLINA: FISICA

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE ( alla fine dell'anno per la disciplina)</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Enunciare la legge di Coulomb risolvendo semplici problemi;</li><li>• Enunciare il concetto di campo scalare e vettoriale;</li><li>• Determinare il campo elettrico generato da una o più cariche sorgenti;</li><li>• Enunciare il principio di conservazione dell'energia per problemi semplici riguardanti l'interazione elettrica;</li><li>• Determinare il campo elettrico di un condensatore piano, note la differenza di potenziale fra le sue armature o la quantità di carica immagazzinata;</li><li>• Calcolare la capacità equivalente di più condensatori in serie e in parallelo;</li><li>• Determinare l'energia immagazzinata in un condensatore;</li><li>• Schematizzare un circuito elettrico semplice;</li><li>• Determinare la resistenza equivalente di un circuito;</li><li>• Calcolare l'intensità di corrente in un circuito;</li><li>• Calcolare la potenza erogata da un generatore;</li><li>• Enunciare analogie e differenze tra campo elettrico e magnetico;</li><li>• Determinare il campo magnetico prodotto in un punto dalla corrente di un filo rettilineo o in un solenoide;</li><li>• Spiegare l'evoluzione fenomenologica dell'induzione elettromagnetica e l'origine della forza elettromotrice indotta</li><li>• Enunciare la legge di Faraday-Neumann e la legge di Lenz;</li><li>• Spiegare le principali norme di sicurezza degli impianti elettrici (educazione civica)</li></ul>
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI ( anche attraverso UDA o moduli)</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere l'interazione tra i due tipi di carica elettrica;</li><li>• Conoscere il principio di conservazione della carica elettrica;</li><li>• Conoscere le proprietà di conduttori e isolanti;</li><li>• Conoscere le proprietà della forza elettrica;</li><li>• Conoscere il concetto di campo elettrico;</li><li>• Conoscere le caratteristiche del campo elettrico di una carica puntiforme;</li><li>• Conoscere il concetto di flusso del campo elettrico;</li><li>• Conoscere il concetto di potenziale elettrico;</li><li>• Conoscere la relazione fra lavoro della forza elettrica e la differenza di potenziale;</li><li>• Conoscere le proprietà dei condensatori;</li><li>• Conoscere il concetto di corrente elettrica;</li><li>• Conoscere la definizione e le proprietà della resistenza elettrica di un conduttore;</li><li>• Conoscere la funzione di un generatore elettrico in un circuito;</li><li>• Conoscere i teoremi di Kirchhoff per l'analisi dei circuiti elettrici;</li><li>• Conoscere le sorgenti di campo magnetico: magneti e correnti elettriche;</li><li>• Conoscere la rappresentazione di un campo magnetico;</li><li>• Conoscere la fenomenologia dell'induzione elettromagnetica;</li><li>• Conoscere la relazione fra intensità di corrente indotta e forza elettromotrice;</li></ul> <p><i>ARGOMENTI ED. CIVICA: Norme e misure di sicurezza con gli strumenti che erogano corrente</i></p>
<b>ABILITA'</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper applicare la legge di Coulomb a semplici problemi;</li><li>• Saper applicare la definizione di campo elettrico ad un sistema di cariche nello spazio vuoto;</li><li>• Saper applicare il principio di conservazione dell'energia a semplici problemi riguardanti l'interazione elettrica;</li><li>• Saper applicare le leggi di Ohm;</li><li>• Saper applicare la relazione fra la resistività di un materiale e la temperatura;</li><li>• Saper applicare le leggi dei nodi e delle maglie ad un circuito elettrico resistivo;</li><li>• Saper applicare le leggi di Faraday-Neumann e Lenz.</li></ul>
<b>METODOLOGIE</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Spiegazione dettagliata rigorosa a partire dai problemi e dall'analisi storica volta ad una sistemazione organica.</li><li>• Su alcuni facili argomenti, gli studenti, dopo uno studio autonomo, hanno esposto in classe i risultati del loro lavoro.</li><li>• Verifiche effettuate: interrogazione generale alla fine di ogni U.D.A; per la verifica delle abilità sono state</li></ul>

effettuate: interrogazioni giornaliere, domande a risposta chiusa con commento orale, domande da posto "flash".

### CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati sono quelli concordati con i colleghi del collegio docenti e del dipartimento di Matematica e Fisica. Per la griglia di valutazione adottata nelle verifiche orali, svolte durante l'anno, si allega quella approvata nella "Programmazione didattica del dipartimento di Matematica e Fisica":

#### Griglia di valutazione prove orali di fisica

Voto	Conoscenze	Competenze
1-3	Non possiede nessuna conoscenza	Non riconosce fatti e/o fenomeni e, anche se guidato incontra notevoli difficoltà nell'affrontare semplici quesiti. Non sa sintetizzare le conoscenze e non ha autonomia di giudizio
4	Possiede una conoscenza superficiale e frammentaria degli argomenti trattati che espone confusamente e solo se guidato	Non sempre riconosce le leggi e le teorie studiate e anche se guidato, si mostra incerto nella risoluzione di problemi anche semplici. Incontra difficoltà a formulare ipotesi di interpretazione di fatti e fenomeni anche molto semplici, nonostante la guida del docente
5	Possiede una conoscenza superficiale degli argomenti trattati che espone in modo impreciso	Mostra incertezze ed imprecisioni nell'applicazione delle conoscenze
6	Possiede una conoscenza essenziale e sostanzialmente corretta su tutti gli argomenti trattati	Applica le sue conoscenze in modo non completamente autonomo e con qualche imprecisione. Non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze
7	Possiede conoscenze complete e usa il linguaggio specifico in modo appropriato	Sa applicare le sue conoscenze e sa effettuare sintesi anche se con qualche imprecisione. E' autonomo nella sintesi ma non approfondisce troppo
8	Possiede conoscenze complete e approfondite e non commette errori ed imprecisioni	Osserva fatti e fenomeni in modo accurato e rappresenta i dati raccolti con linguaggio adeguato; applica correttamente le leggi studiate. interpretazione di fatti e fenomeni in modo autonomo ed effettua analisi approfondite
9 – 10	Ha conoscenze complete ampie e coordinate: utilizza in modo corretto e sicuro il linguaggio specifico	Osserva fatti e fenomeni in modo autonomo usando le tecniche di osservazione e gli strumenti più adeguati: ne rileva dati sia qualitativi che quantitativi, che interpreta correttamente e comunica mediante linguaggi appropriati. Formula in modo autonomo ipotesi di interpretazione di fatti e fenomeni; progetta e realizza anche semplici esperimenti di verifica avvalorando le procedure usate e i risultati ottenuti

#### TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- Amaldi U., " Le traiettorie della fisica.azzurro Elettromagnetismo" seconda edizione, casa editrice: Zanichelli

## 7: INDICAZIONI SU DISCIPLINE

### 7.6 Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

#### DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

##### COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

Gli alunni hanno risposto positivamente sia alle attività pratiche sia alla trattazione degli argomenti teorici. Hanno acquisito un metodo di lavoro individuale e personalizzato come pure la capacità di rapportarsi con il gruppo, rispetto del prossimo, autocontrollo, emulazione, rispetto delle regole nei giochi di squadra; di questi ultimi possiedono anche il linguaggio tecnico specifico e sono in grado di arbitrare una partita.

Hanno una buona conoscenza e percezione del proprio corpo e della sua funzionalità anche come mezzo di interazione tra i processi affettivi e cognitivi e hanno acquisito competenze in merito all'assunzione di comportamenti attivi e responsabili, per una corretta pratica motoria finalizzata al benessere, alla salute ed alla sicurezza. Nell'ambito delle stesse rientrano la capacità di mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni, le norme per praticare una sana alimentazione e la conoscenza dei danni legata all'assunzione di sostanze stupefacenti.

##### CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

- Conoscenza e pratica delle attività sportive:
  - 1) Pallavolo
    - Gioco, tecnica individuale e di squadra
    - Concetti generali dei principali sistemi offensivi e difensivi
  - Teoria
    - 1) Apparato locomotore
      - Lo scheletro, le ossa e il midollo osseo
      - Le articolazioni
      - Il muscolo: organizzazione e classificazione
      - I muscoli scheletrici, movimento ed energia
      - Alterazioni e patologie del sistema scheletrico: paramorfismi e dismorfismi
      - La meccanica dell'apparato locomotore
    - 2) Traumi sportivi
      - Contusioni, distorsioni e lussazioni, stiramenti e strappi, crampi, fratture
      - Ferite e abrasioni, emorragia ed epistassi, ustioni
      - Svenimento, shock, soffocamento, colpo di calore
      - Trauma cranico e arresto cardiaco
    - 3) Caratteristiche dell'allenamento sportivo
      - Principi generali dell'allenamento: esercizio, carico e recupero
      - Principio della supercompensazione
      - Benefici dell'attività fisica:
        - Azione sulle ossa e sulle articolazioni
        - Azione sulla respirazione e sull'apparato cardio-vascolare
        - Azione sul sistema nervoso
    - 4) Elementi di primo soccorso
      - Codice di comportamento
      - La posizione di sicurezza
    - 5) L'alimentazione
      - Significato della dieta
      - Le funzioni dei nutrienti, le calorie e il fabbisogno
      - La piramide alimentare
      - La dieta dello sportivo
    - 6) Il doping e le dipendenze
      - Significato e definizione di doping, sanzioni e responsabilità
      - Sostanze sempre proibite e sostanze proibite in competizione:
      - Sostanze non soggette a restrizione
      - I danni del doping, dell'alcol, del fumo e della droga
    - 7) Lo sviluppo psicomotorio
      - Caratteristiche motorie dell'età evolutiva
      - Le mutazioni fisiologiche
      - Lo sport e la disabilità
      - Il linguaggio del corpo
      - Lo sport: un sano confronto per crescere bene

- 8) Lo sport nella storia
  - Lo sport nel Medioevo
  - Lo sport tra Seicento e Settecento e tra Settecento e Ottocento
  - Lo sport nella prima metà del Novecento e nella Seconda Guerra Mondiale
  - L'educazione fisica nel regime nazista e nel regime fascista
- 9) Le Olimpiadi
  - Storia e discipline
  - Paraolimpiadi

**ARGOMENTI ED. CIVICA:** Salute e benessere – i danni del fumo

#### **ABILITA'**

Gli studenti hanno acquisito abilità utili ad:

- Organizzare un proprio piano di allenamento al fine di conseguire il miglioramento delle capacità fisiche e neuro-muscolari.
- Affinare le tecniche e tattiche motorie per ottimizzare la prestazione.
- Collaborare alla realizzazione di progetti motori e sportivi.
- Controllare le proprie emozioni ed essere capace di leali relazioni.
- Orientare la propria attività motoria in relazione al consumo energetico.
- Pratica delle norme del primo soccorso ed delle procedure per la rianimazione.

#### **METODOLOGIE**

Per quanto concerne le modalità operative, sono stati utilizzati, a seconda delle finalità didattiche, della fattiva collaborazione degli alunni e quindi del loro approccio più o meno maturo all'attività proposta, diversi metodi. È stato privilegiato il metodo della ricerca del gesto motorio corretto ed è stata garantita a ciascun alunno la possibilità di trarre giovamento dall'attività motoria, di partecipare alla vita di gruppo ed intendere l'agonismo come impegno per dare il meglio di se stessi nel confronto con gli altri. Nel corso dell'anno scolastico tutti gli alunni sono stati invitati a seguire uno stile di vita attivo, a praticare un'attività sportiva in armonia con il loro livello di sviluppo motorio, a portare l'attenzione sui gesti che favoriscono il mantenimento di un buono stato di salute.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le verifiche hanno tenuto debitamente conto del grado di impegno dimostrato da ciascuno studente, del tipo di attività fisica o sportiva svolta, del miglioramento rispetto al grado di partenza e della capacità di memoria motoria laddove necessaria

#### **TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI**

- Dispense e appunti del docente
- Documenti di presentazione Power Point
- Piattaforme digitali: Google Classroom

## 7: INDICAZIONI SU DISCIPLINE

### 7.7 Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

#### DISCIPLINA: RELIGIONE

##### COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

Tutti gli alunni hanno scelto di **avvalersi** dell'insegnamento della religione cattolica e hanno espresso interesse per la materia, rendendosi disponibili ad affrontare lo studio di problematiche etico-religiose.

La maggior parte di essi ha frequentato le lezioni con assiduità ed ha partecipato al dialogo educativo con un atteggiamento **responsabile**.

Alcuni alunni si sono cimentati nella realizzazione di una didattica rovesciata, elaborando prodotti multimediali su tematiche di bioetica e di bioetica sociale, nella quale si sono riscontrati, dei risultati **abbastanza positivi**. Gli elaborati sottoposti all'attenzione mia e della classe presentavano le caratteristiche di un lavoro svolto con **sensibilità e partecipazione**, e buona **capacità critica**.

##### CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

È stato raggiunto l'obiettivo di fondo che ci si era prefissati: **una nuova e più profonda conoscenza della libertà, della coscienza, della morale cristiana**. Riguardo al profitto, la classe è giunta ad una discreta padronanza dei contenuti e dei risultati formativi. Attraverso particolari sollecitazioni si è cercato di far emergere in ciascuno di loro, quelle motivazioni di fondo atte a favorire un'assunzione critica dei contenuti proposti. Tale azione, ad anno scolastico terminato, ha trovato riscontri **alquanto "significativi"**.

##### Conoscenze:

- Conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del Cattolicesimo, delle grandi linee del suo sviluppo storico, delle sue espressioni più significative. Conoscenza dei termini del dibattito fede-scienza.
- Per quanto riguarda le conoscenze e i temi stabiliti nella programmazione iniziale, dall'inizio dell'anno la classe, in generale, ha compiuto un buon percorso. Buona parte della scolaresca ha raggiunto **ottimi** livelli per affrontare tematiche di rilievo morale e religioso.

##### Contenuti trattati:

##### 1) Tematiche di bioetica (inizio e fine vita):

- Il valore della vita.
- Fecondazione artificiale: omologa ed eterologa.
- Contraccezione e sterilizzazione.
- L'aborto procurato.
- Pillola del giorno dopo e pillola RU486.
- Sperimentazione sugli embrioni.
- L'anziano e la società.
- L'eutanasia: problematiche connesse.
- Testamento biologico e suicidio assistito.

##### 2) Tematiche di bioetica sociale:

- Violenza nelle relazioni, in particolare sulle donne.
- Criminalità organizzata e legalità.
- Bullismo e cyberbullismo.
- Lo sfruttamento del lavoro.
- Lo sfruttamento del lavoro minorile.
- Lo sfruttamento della prostituzione.
- La pena di morte.
- Droga e prevenzione.
- Alcolismo e tabacco.
- La dipendenza dal gioco.
- Anoressia e bulimia.
- Fame nel mondo e sviluppo sostenibile.
- Il rispetto della natura e salvaguardia del creato.

### Educazione civica nell'ora di Religione

- La dichiarazione universale dei diritti dell'uomo ed il valore della fratellanza umana.
- La fratellanza umana dal *Documento di Abu Dhabi* all'enciclica di Papa Francesco "*Fratelli tutti*".

### ABILITA'

Gli obbiettivi di apprendimento raggiunti si presentano lineari e in continuità con quelli conseguiti negli anni precedenti. Ogni alunno ha dimostrato di essere gradualmente passato dal piano della conoscenza generica a quello di una consapevolezza più profonda, di essere riuscito a maturare una **buona** capacità di individuare le peculiarità del cristianesimo in ordine a i principi e ai valori morali.

### METODOLOGIE

Si è fatto costante uso di lezioni interattive, lezioni aperte di tipo pluridisciplinare e multimediale, discussioni guidate, ricerca-azione, grazie all'ausilio di LIM, libri di testo misti, prodotti audiovisivi e multimediali ed infine esperienze a tema di "didattica rovesciata".

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Fondamentali per la valutazione finale sono stati:

1. La partecipazione attiva e propositiva;
2. L'interesse;
3. La capacità di confrontarsi con i valori religiosi;
5. La comprensione e l'uso dei linguaggi specifici;
6. L'impegno nell'acquisizione delle conoscenze proposte
7. La capacità di rielaborazione personale.

### TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Bibbia, documenti del Magistero della Chiesa, libri, DVD, articoli di giornale e altri testi. Lezioni frontali, visione di documentari, presentazioni PPT su alcune tematiche, discussioni.

## 7: INDICAZIONI SU DISCIPLINE

### 7.8 Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

#### DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE

##### COMPETENZE RAGGIUNTE ( alla fine dell'anno per la disciplina)

- Comprendere globalmente un discorso scritto e orale;
- interagire in una conversazione utilizzando un linguaggio essenziale, adeguato al proprio livello, con una pronuncia e intonazione accettabili;
- produrre e riassumere testi su argomenti noti;
- esporre gli argomenti con sufficiente chiarezza e scorrevolezza;
- utilizzare la lingua straniera, avvalendosi di un uso sempre più consapevole di strategie comunicative efficaci e della riflessione sugli usi linguistici, per un sempre più ampio numero di scopi comunicativi ed operativi (comprensione, produzione ed interazione);
- comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti su argomenti diversificati e via via attinenti alle aree di interesse del Liceo delle Scienze Umane;
- produrre testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni con padronanza grammaticale e ampiezza lessicale;
- partecipare ed interagire in discussioni e comunicazioni in maniera adeguata al contesto sostenere opinioni con le opportune argomentazioni;
- riflettere sul sistema e sugli usi linguistici anche in un'ottica comparativa con altre lingue riflettere su conoscenze, abilità e strategie acquisite;
- utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio anche con riferimento a discipline non linguistiche, esprimendosi autonomamente e riuscendo a comunicare con interlocutori stranieri;
- approfondire aspetti culturali, letterari, artistici e sociali relativi ai paesi in cui si parla la lingua straniera, cogliendone specificità, analogie e diversità in un'ottica interculturale, con particolare riferimento alla caratterizzazione del liceo delle Scienze Umane;
- leggere, analizzare e interpretare documenti scritti e testi letterari mettendoli in relazione tra loro e con i relativi contesti storico-sociali, riconoscendone generi e tipologie testuali, anche confrontandoli in un'ottica interculturale.

##### CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI ( anche attraverso UDA o moduli)

Victorian Age  
Charles Dickens  
Hard Times  
Oliver Twist  
Coketown  
Social studies (welfare state)  
Modernism  
Irish question, Woman question  
A deep cultural crisis  
Freud  
The modern novel  
Joseph Conrad  
Heart of Darkness  
( Imperialism)  
J.Joyce  
The Dubliners  
Eliot  
"The hollow man"  
Orwell  
Animal Farm/ Nineteen Eighty-four  
**Ed. Civica : elementi del Welfare State**



## ABILITA'

- Listening (comprensione orale: ascolto di dialoghi, annunci, interviste, discussioni, conversazioni): comprendere senza difficoltà argomenti familiari e non familiari riconoscendo sia il significato generale sia le informazioni specifiche
- Reading (comprensione di un'ampia tipologia di testi e documenti scritti, compresi i testi letterari): leggere in modo autonomo usando le diverse strategie di lettura e di comprensione e adattandole ai diversi testi e scopi
- Speaking (produzione e interazione orale: esposizioni relative ad argomenti noti; riassunti; simulazione di situazioni/funzioni comunicative; interazione nell'attività di classe): produrre descrizioni ed esposizioni chiare e ben strutturate su argomenti di ordine familiare o generale con buona padronanza grammaticale interagire con adeguata spontaneità e scioltezza, usando l'appropriato livello di formalità, esponendo con chiarezza i punti di vista e sostenendoli con opportune spiegazioni ed argomentazioni; produrre una sintesi coerente di testi diversificati, restituendone le informazioni significative; produrre analisi testuali e rispondere a domande su un documento scritto o un testo letterario e al relativo contesto socio-culturale.
- Writing (produzione e interazione scritta: descrizioni, esposizioni, riassunti, brevi saggi, relazioni, commenti critici, lettere formali e informali, mail, blog, diari, formulari): scrivere testi coesi, coerenti e articolati su diversi argomenti, sia astratti che concreti, relativi al proprio campo di interesse e alle aree di interesse del liceo, valutando e sintetizzando informazioni e argomentazioni; produrre analisi testuali ed elaborati scritti relativi a testi anche letterari e ai corrispondenti periodi socio-culturali.

## METODOLOGIE

Il processo di insegnamento-apprendimento è stato improntato al concetto che la lingua viene acquisita in modo operativo mediante lo svolgimento di attività o compiti specifici, strumento e non fine immediato di apprendimento. Il ruolo dell'insegnante è stato quello di guidare, organizzare, suggerire, partecipare, lavorare con l'alunno affinché sia quest'ultimo a formulare ipotesi, fornire suggerimenti, confronti, deduzioni. In particolare l'insegnante cercherà di:

- a) coinvolgere l'alunno mettendo a punto strategie di insegnamento idonee ed efficaci anche facendo uso dei sussidi e delle nuove tecnologie (visione di trasposizioni cinematografiche, ascolto di materiali audio, utilizzo di lavagne interattive e dei laboratori linguistici e multimediali);
- b) informare l'alunno degli obiettivi che si intendono raggiungere enunciando gli scopi per cui si è chiamati ad assolvere un dato compito;
- c) approfondire contenuti che, per quanto possibile, siano vicini all'esperienza e agli interessi degli studenti, coinvolgendoli in problematiche connesse con i loro interessi.

L'attività didattica è stata svolta quanto più possibile nella lingua straniera; all'alunno è stata data ampia opportunità di usare la lingua, privilegiando l'efficacia della comunicazione, curando la pronuncia e l'intonazione, e di norma tollerando l'errore che non compromette il messaggio al fine di incoraggiare l'alunno nella sua produzione. È stato dato ampio spazio alle abilità orali in parallelo alla cura della lingua scritta, intesa sia come rinforzo del lavoro orale che come abilità autonoma. Per quel che concerne la lettura sono stati usati materiali calibrati sulle conoscenze generali degli alunni, in cui gli elementi nuovi siano inferibili dal contesto di presentazione, per poi passare all'analisi di diverse tipologie testuali affrontando testi autentici.

La riflessione sulla lingua è stata realizzata su base comparativa, tenendo presente che lo studio della grammatica non costituisce un processo isolato rispetto alla attività che promuovono lo sviluppo delle abilità linguistiche, ma sarà parte integrante di un discorso più articolato sulla comunicazione, sui meccanismi di coesione testuale, sulle differenze tra codice scritto e orale, sulle funzioni della lingua e sulla variabilità della stessa. La riflessione sulla lingua ha cercato dunque di non limitarsi alla presentazione di meccanismi formali, ma di far scoprire agli studenti i concetti che sottendono i meccanismi stessi e i significati culturali di cui la lingua è portatrice.

Per quanto riguarda lo studio della cultura e letteratura straniera nelle classi terze del secondo biennio e nelle classi quarte e quinte, momento rilevante è stata la comprensione e l'apprezzamento del testo letterario e testi attinenti agli studi sociali, che vengono presentati proponendo attività che ne motivino e facilitino l'analisi e l'interpretazione, mettendo in luce le componenti di ordine retorico, linguistico e tematico. L'approccio è stato flessibile: cronologico, testuale per genere o tematico, accompagnato da riflessioni sul contesto in cui l'opera si è formata, non limitate agli eventi storici, ma comprensive delle tensioni sociali e degli aspetti culturali che caratterizzano un'epoca. Si è cercato di sviluppare in parallelo sia la competenza linguistica che la competenza letteraria favorendo una crescita adeguata delle abilità linguistiche (lettura, scrittura, ascolto e conversazione).

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le prove orali sono state costituite da esposizioni su un tema dato e interazione tra studenti e l'insegnante, interventi personali durante le attività di classe, domande flash e la correzione di lavori svolti a casa. Sono state considerate la conoscenza degli argomenti trattati, l'intelligibilità e la correttezza del discorso, la capacità di esprimersi in modo articolato e di esprimere giudizi motivati.

Per le prove di produzione scritta si è tenuto conto del rispetto della consegna, della pertinenza del contenuto, della coerenza e della coesione e della correttezza morfo-sintattica.

La valutazione delle prove scritte e orali è avvenuta mediante un punteggio riportato in decimi. Nella valutazione finale si è tenuto conto anche dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione al dialogo educativo, dei miglioramenti ottenuti in relazione ai livelli di partenza e della puntualità nel rispettare le scadenze scolastiche. Fa parte della valutazione anche l'osservazione in itinere.

### **TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI**

Libro di testo "L&L Concise – Literature and Language", Cattaneo A, De Flaviis D., Muzzarelli M., Knipe S., Vallaro C. – Mondadori (2018);  
materiale fornito dal docente.

## 7: INDICAZIONI SU DISCIPLINE

### 7.9 Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

#### DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

COMPETENZE RAGGIUNTE ( alla fine dell'anno per la disciplina)
<p><i>-Conoscenze:</i> La classe non presenta problemi di apprendimento, avendo acquisito la conoscenza delle tematiche trattate, dell'identità artistica degli autori e delle opere esaminate</p> <p><i>-Competenze:</i> La maggior parte degli allievi, considerando l'autore collegato alla corrente artistica, comprende le relazioni che le opere hanno con il contesto, la destinazione e la funzione, nonché sa riconoscere le caratteristiche strutturali di un'opera individuandone i significati e le implicazioni culturali ed ideologiche.</p> <p>1° gruppo. Livello di preparazione sufficiente(6) 2° gruppo. Livello di preparazione discreto/buono (7/8) 3° gruppo. Livello di preparazione distinto/ottimo (9/10)</p> <p>Alcuni allievi riescono a rielaborare in modo personale e critico le nozioni acquisite, a fornire spunti originali e a esprimersi con giudizi propri. <b>Distinto/Ottimo il livello medio di competenze.</b></p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI ( anche attraverso UDA o moduli)
<p>Il Neoclassicismo - Il Romanticismo - Il Realismo - L'Impressionismo - Il post- Impressionismo - Il '900: La Belle Époque e l'Art Nouveau - Le Avanguardie Artistiche- L'arte Italiana del "900 - Autori e opere più significative. Brevi e sporadiche incursioni in tematiche artistiche più recenti</p> <p><b>Argomenti di ed. civica:</b> <i>Identità dei centri storici delle città - La città e il territorio - Gli strumenti urbanistici- Aree territoriali sottoposte a tutela.</i></p>
ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"><li>- Inquadrare le opere d'arte studiate, nel contesto storico culturale, individuandone i tratti distintivi, i materiali e le tecniche esecutive.</li><li>- Riconoscere e spiegare i valori formali e gli aspetti iconografici e simbolici dell'opera d'arte di riferimento, insieme alle sue funzioni, alla sua distinzione e ai rapporti di committenza.</li><li>- Leggere le opere d'arte e d'architettura del periodo con una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata.</li><li>- Acquisire, modalità e competenze comunicative.</li><li>- Delineare i tratti artistici degli autori, avvalendosi della disamina di opere pittoriche, scultoree e architettoniche le linee fondamentali della loro storia e della loro evoluzione</li><li>- Riconoscere la validità dei linguaggi artistici delle correnti antiaccademiche avvalendosi del confronto con la tradizione.</li></ul>
METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"><li>- Lezione frontale davanti all'opera:</li><li>- schema delle opere e planimetrie</li><li>- schema di esecuzione e composizione di un'opera d'arte</li><li>- schema strutturale delle architetture</li><li>- organizzare le conoscenze</li><li>- prepararsi all'esposizione orale sintesi per concetti e opere</li><li>- Utilizzo di documentari in rete</li></ul>
CRITERI DI VALUTAZIONE
<p><b>Valutazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- raggiungimento degli obiettivi stabiliti nella programmazione</li><li>- impegno e partecipazione nelle ore curricolari in presenza</li><li>- progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza</li><li>- presenza, partecipazione e coinvolgimento nell'attività di didattica a distanza</li></ul>

- verifiche orali
- Coinvolgimento di singoli allievi su argomenti e concetti trattati, con trattazione di tematiche correlate.

**TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI**

- libro di testo:  
ARTE DI VEDERE 3 EDIZIONE ROSSA  
**“Dal Neoclassicismo a oggi” Vol. 3**  
Gatti Chiara; Mezzalama Giulia; Parente Elisabetta;  
B. Mondadori
- PC e LIM Risorse Internet

## 7: INDICAZIONI SU DISCIPLINE

### 7.10 Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

#### DISCIPLINA: FILOSOFIA

#### COMPETENZE RAGGIUNTE( alla fine dell'anno per la disciplina)

La classe ha acquisito competenze relative:

- Al Conoscere: acquisendo una buona conoscenza dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero filosofico; orientandosi nei percorsi tipici delle ramificazioni del sapere filosofico: ontologia, etica, conoscenza, logica, filosofia della scienza, estetica, politica (quest'ultima in rapporto con Cittadinanza e Costituzione).
- All'Interpretare: dimostrando di saper analizzare e interpretare un testo filosofico, sia in termini argomentativi che in termini di contestualizzazione storica e culturale.
- All'Argomentare: avvalendosi delle tecniche argomentative, analizzando i concetti e sviluppandone le implicazioni.
- Al Criticare: sviluppando la riflessione personale, cogliendo le debolezze e i punti di forza delle argomentazioni proposte, le difficoltà dei problemi aperti.
- All'Esprimersi: usando il lessico e le categorie specifiche della disciplina

#### CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI ( anche attraverso UDA o moduli)

##### **IL CRITICISMO KANTIANO**

Lettura, analisi e comprensione dell'opera "**Per la pace perpetua**"

La fase pre-critica e la nuova teoria della sensibilità: fenomeno e noumeno.

La *Critica della ragion pura*: scopo e struttura. L'analisi trascendentale e la rivoluzione copernicana. La teoria del giudizio e i giudizi sintetici a priori. L'estetica trascendentale: spazio e tempo. La logica trascendentale e lo studio dell'intelletto. L'analitica trascendentale: concetti e principi. La deduzione trascendentale. L'io penso, lo schematismo trascendentale e l'analitica dei principi. La contrapposizione fra fenomeno e noumeno. La Dialettica trascendentale e lo studio delle idee della metafisica. La critica della psicologia, cosmologia e teologia razionali. L'uso regolativo delle idee.

Dalla *Fondazione della metafisica dei costumi* alla *Critica della ragion pratica*. La distinzione fra massime e leggi. Formalismo, finalismo, autonomia della legge morale. La libertà come fondamento della morale. I postulati della ragion pratica. La dimensione morale come fondamento della natura umana.

La *Critica del giudizio*: Uso riflettente e uso determinante del giudizio. La finalità della natura. Il giudizio estetico: bello e sublime. Il giudizio teleologico.

##### **LA NASCITA DELL'IDEALISMO E HEGEL**

**I temi caratteristici del Romanticismo:** Lo *Sturm und Drang* e la nascita del romanticismo in Germania. I maggiori esponenti del romanticismo tedesco. Cenni sull'**Idealismo** di Schelling.

**FICHTE:** Vita e opere di Fichte. La riflessione critica su Kant. Il contrasto fra idealisti e dogmatici. La Dottrina della scienza e la dialettica dell'io. Il tema della missione dell'uomo e della missione del dotto. La teoria dello Stato commerciale chiuso. I Discorsi alla nazione tedesca. L'ultima fase del pensiero di Fichte e l'orientamento religioso.

**HEGEL:** Caratteri della filosofia hegeliana. L'unità dell'Assoluto. La *Fenomenologia dello Spirito* e il percorso dalla coscienza, all'autocoscienza, alla ragione, allo spirito. Il sistema della filosofia hegeliana: idea, natura, spirito. Il percorso triadico della dialettica. La *Logica*; La filosofia della Natura; La filosofia dello Spirito.

## **I GRANDI CRITICI DEL SISTEMA HEGELIANO**

**SCHOPENHAUER:** La critica ad Hegel e il kantismo. *Il mondo come volontà e come rappresentazione*: fenomeno e noumeno. Il concetto di rappresentazione e le novità rispetto a Kant. La *voluntas*, il velo di Maya, il corpo come tramite verso la volontà. Il dolore di vivere, la noia. Le vie di fuga dalla volontà: arte, etica, *voluntas*.

**KIERKEGAARD:** La polemica anti hegeliana. La filosofia del singolo. Il problema della scrittura e la difficoltà di scrivere l'esistenza. *Aut-aut* e le scelte esistenziali. La vita estetica e le sue caratteristiche. La figura di Don Giovanni. L'opposizione fra vita estetica e vita etica. La vita religiosa.

L'incompatibilità delle scelte esistenziali. Noia e angoscia

## **DALL'HEGELISMO AL MARXISMO**

Destra e sinistra hegeliana. Il materialismo naturalistico di **Feuerbach**.

**MARX:** L'anti-hegelismo degli scritti giovanili. La critica della religione. Il comunismo come umanismo e la filosofia come trasformazione rivoluzionaria del mondo. Il materialismo storico e le tesi del *Manifesto del Partito comunista*. La storia come lotta fra le classi. L'ideologia e il rapporto fra struttura e sovrastruttura. Le fasi di realizzazione del comunismo. Il materialismo dialettico e la riflessione economica del *Capitale*: merce, valore, plusvalore e profitto.

## **LO SCIENTISMO DEI POSITIVISTI**

Caratteri generali del **POSITIVISMO**.

Il positivismo sociale: **COMTE** La legge dei tre stadi.

La sociologia come fisica sociale. Statica e dinamica sociale.

Riflessione critica sui testi di J.S.Mill: Saggio Sulla libertà e La servitù delle donne.

## **LA DECOSTRUZIONE DELL'IO**

**NIETZSCHE:** La produzione giovanile e *La nascita della tragedia*. I temi dell'apollineo e del dionisiaco.

La critica della modernità e della storia. La fase illuministica del pensiero di Nietzsche: *Umano troppo umano*, *La gaia scienza*. Il nichilismo e l'annuncio della morte di Dio. Il superuomo e l'eterno ritorno e la volontà di potenza.

**FREUD:** Caratteri generali della psicoanalisi. Il nuovo metodo clinico: interpretazione dei sogni e libere associazioni. Le topiche della psiche umana e lo studio dell'inconscio. La seconda topica: Io, Es, Super-Io. Il conflitto edipico. Le dinamiche di risoluzione dei conflitti. Eros e Thanatos. La teoria della società e *Il disagio della civiltà*.

**ARGOMENTI DI ED. CIVICA:** Kant - Per la pace perpetua : Articoli preliminari - Articoli definitivi.

### **ABILITA'**

Affinamento della percezione della polisemia del linguaggio, sia in chiave sincronica sia in chiave diacronica  
Capacità di produzione di mappe concettuali, schemi, appunti, relazioni brevi, glossari  
Sviluppo di un atteggiamento problematico nei percorsi individuali di ricerca e conoscenza  
Capacità di costruzione del sapere attraverso il dialogo e il confronto.

### **METODOLOGIE**

Lezione strutturata frontale; lettura, analisi e commento di testi filosofici procedure indispensabili ad aiutare gli studenti a familiarizzare con il linguaggio dei pensatori, ad entrare attivamente nel cuore delle diverse problematiche affrontate.  
Utilizzo di prodotti multimediali .

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

È stata ampiamente utilizzata la tradizionale interrogazione, al fine di conoscere il grado di sviluppo e delle potenzialità cognitive e di verificare il conseguimento di determinati obiettivi, come la conoscenza degli argomenti trattati, la comprensione e l'interazione tra diversi problemi, e l'utilizzo di concetti.

Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti indicatori: impegno, interesse, partecipazione, assiduità, comportamento, metodo di studio, rispetto delle regole scolastiche. Inoltre, hanno influito anche la motivazione manifestata e l'adozione di un metodo di studio razionale ed organico.

**TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI**

Libro di testo: La meraviglia delle idee- Massaro- Paravia

Fotocopie e schemi forniti dall'insegnante. Supporti multimediali

## 7: INDICAZIONI SU DISCIPLINE

### 7.10 Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

#### DISCIPLINA: SCIENZE UMANE

##### COMPETENZE RAGGIUNTE ( alla fine dell'anno per la disciplina)

##### FINALITÀ/COMPETENZE RELATIVE AI “SAPERI” DISCIPLINARI.

##### L'ALUNNO/A:

- E' in grado di comprendere la singolarità delle scienze umane e le possibili rielaborazioni in **chiave meta-cognitiva**, funzionali ad un'efficace costruzione del sapere disciplinare.
- Sa osservare, individuare e riconoscere **nei diversi contesti**, la dimensione multifattoriale delle scienze umane ed i relativi campi di applicazione della ricerca.
- Ha sviluppato specifiche competenze comunicative utili all'elaborazione di corrette argomentazioni, servendosi delle conoscenze acquisite, **effettuando collegamenti** in prospettiva interdisciplinare.
- Conosce ed **applica**, in contesti educativo-esperienziali, gli elementi della dimensione sistemica ed empirico-scientifica delle scienze umane.
- Conosce ed **applica** gli elementi strutturali presenti nella relazione educativa e nelle dinamiche di apprendimento.
- Conosce gli elementi caratterizzanti della psicologia, come disciplina scientifica, e le **forme storico-socio-culturali**, attraverso le quali si è “realizzato” l'evento educativo e quello socio-relazionale.
- Conosce ed **applica** gli studi ed i processi di osservazione della dimensione culturale in chiave etno-antropologica.
- Conosce gli elementi strutturali, elaborati in sede di riflessione sociologica, **utili** alla comprensione dei processi sociali.

##### FINALITÀ/COMPETENZE RELATIVE AL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA.

##### L'ALUNNO/A:

- Ha sviluppato un'adeguata consapevolezza culturale rispetto ai contesti della convivenza.
- Comprende le dinamiche proprie delle società democratiche in vista della costruzione della cittadinanza attiva
- Si orienta nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni
- Compie le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerente- mente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Opera a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese.
- Esercita i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato dei valori che regolano la vita democratica.
- Rispetta e valorizza il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.



PEDAGOGIA/SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

**UNITÀ 1: LA SCUOLA INCLUSIVA**

**PERCORSO 1: LA SCUOLA SU MISURA**

R. E C. AGAZZI  
M. BOSCHETTI ALBERTI  
M. MONTESSORI  
G. PIZZIGONI

**PERCORSO 2: LA PEDAGOGIA SPECIALE**

O. DECROLY  
E. CLAPARÈDE  
A. FERRIÈRE

**PERCORSO 3: LE SCUOLE PROGRESSIVE NEGLI STATI UNITI**

J. DEWEY  
W. H. KILPATRICK  
H. PARKHURST  
C. W. WASHBURNE

**PERCORSO 4: DIDATTICA INCLUSIVA E INTEGRAZIONE**

DISABILITA'  
RETE  
PROGETTO DI VITA

**UNITÀ 2: POLITICHE EDUCATIVE ITALIANE, EUROPEE ED EXTRA EUROPE**

**PERCORSO 1: LE TEORIE DEL PRIMO NOVECENTO IN ITALIA**

G. GENTILE  
G. LOMBARDO RADICE

**PERCORSO 2: LA PROSPETTIVA PSICO-PEDAGOGICA**

J. PIAGET  
J. BRUNER  
H. GARDNER

**UNITÀ 3: EDUCAZIONE, FORMAZIONE E CURA NELL'ETÀ ADULTA**

**PERCORSO 1: FORMAZIONE E SERVIZI DI CURA IN ETÀ ADULTA**

**PERCORSO 2: IL PERSONALISMO PEDAGOGICO**

MOUNIER  
J. MARITAIN

**UNITÀ 4: CITTADINANZA ED EDUCAZIONE AI DIRITTI UMANI**

**PERCORSO 1:**

CITTADINANZA ATTIVA E DIRITTI UMANI  
IL DIALOGO INTERCULTURALE

**PERCORSO 2: LA LOTTA PER I DIRITTI UMANI NELLE PEDAGOGIE "ALTERNATIVE"**

P. FREIRE  
DON MILANI

ANTROPOLOGIA

**UNITÀ 1: ANTROPOLOGIA DELLA CONTEMPORANEITÀ**

## **STUDI DI ANTROPOLOGIA CONTEMPORANEA**

DAL TRIBALE AL GLOBALE  
OLTRE LE CULTURE E I LUOGHI  
LOCALE E GLOBALE/ CENTRI E PERIFERIE  
I “PANORAMI” DI APPADURAI  
IL LAVORO DELL’ANTROPOLOGO POSTMODERNO

## **LE NUOVE IDENTITÀ**

HANNERZ E L’ANTROPOLOGIA URBANA  
AUGÉ: LE “CITTÀ-MONDO”/ I NONLUOGHI DELLA SURMODERNITÀ  
APPADURAI: GLOBALIZZAZIONE DAL BASSO NELLE SOCIETÀ POSTCOLONIALI STUART HALL E LE IDENTITÀ POSTCOLONIALI  
FOCUS SU... BOLLYWOOD: IL CINEMA “IBRIDATO” D’INDIA

## **UNITÀ 2: CASI DI ANTROPOLOGIA**

### **ECONOMIA, SVILUPPO, CONSUMI**

IDENTITÀ PERSONALE E CONSUMI STANDARDIZZATI  
HOMO OECOMICUS E GLOBALIZZAZIONE  
ANTROPOLOGIA ED ECOLOGIA  
ANTROPOLOGIA DELLO SVILUPPO  
ANTROPOLOGIA DEL CONSUMO

## **SOCIOLOGIA**

### **UNITÀ 1: LE FORME DELLA VITA SOCIALE**

#### **LA SOCIALIZZAZIONE**

INDIVIDUO, SOCIETÀ, SOCIALIZZAZIONE  
SOCIALIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA  
ALTRI TIPI DI SOCIALIZZAZIONE  
SOCIALIZZAZIONE FORMALE E INFORMALE  
LE AGENZIE DI SOCIALIZZAZIONE: LA FAMIGLIA  
LA SCUOLA/IL GRUPPO DEI PARI/I MASS MEDIA

#### **IL SISTEMA SOCIALE**

L’ESEMPIO LE REGOLE SOCIALI  
CHE COS’È UN SISTEMA SOCIALE?  
L’ISTITUZIONALIZZAZIONE - “ISTITUZIONE” E “ORGANIZZAZIONE”  
STATUS E RUOLO  
SECOLARIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE  
LE NORME SOCIALI  
I GRUPPI SOCIALI

#### **LA STRATIFICAZIONE SOCIALE**

L’ESEMPIO LE DIVERSITÀ SOCIALI  
STRATIFICAZIONE E MOBILITÀ SOCIALE  
CLASSI E CETI SOCIALI  
LA DISUGUAGLIANZA  
TEORIE DEL MUTAMENTO SOCIALE/FATTORI DEL MUTAMENTO SOCIALE  
I MOVIMENTI SOCIALI  
DEVIANZA E CONTROLLO SOCIALE

## **UNITÀ 2: COMUNICAZIONE E SOCIETÀ DI MASSA**

### **FORME DELLA COMUNICAZIONE**

COMUNICAZIONE E VITA ASSOCIATA  
IL COMPORTAMENTO VERBALE  
IL COMPORTAMENTO NON VERBALE  
IL CONTESTO DELLA COMUNICAZIONE

### **MASS MEDIA E SOCIETÀ DI MASSA**

MEDIA, MASS MEDIA, NEW MEDIA  
LA STAMPA, IL TELEGRAFO E IL TELEFONO  
IL CINEMA  
LA RADIO E LA TELEVISIONE  
PUBBLICITÀ: “APOCALITTICI” E “INTEGRATI”  
COMPUTER E NUOVI MEDIA  
LA REALTÀ VIRTUALE

## **UNITÀ 3: GLOBALIZZAZIONE E MULTICULTURALISMO**

### **CHE COS'È LA GLOBALIZZAZIONE**

GLOBALIZZAZIONE IERI E OGGI  
MAPPA DELL'ECONOMIA GLOBALIZZATA  
FORME D'INTERNAZIONALIZZAZIONE ECONOMICA  
INTERNAZIONALIZZAZIONE E POLITICA NAZIONALE  
GLOBALIZZAZIONE E CONSUMISMO/FOCUS SU... IL BRAND È TUTTO?

### **LA GLOBALIZZAZIONE E LA POLITICA**

L'ESEMPIO L'INCONTRO DEI GRANDI  
GLOBALIZZAZIONE E POLITICA  
GLI ORGANISMI POLITICI GLOBALI

### **LUOGHI E PERSONE DELLA GLOBALIZZAZIONE**

L'ESEMPIO LE MIGRAZIONI NEL MONDO GLOBALIZZATO  
LA CITTÀ E LA VITA URBANA  
LA VITA URBANA  
METROPOLI E MEGALOPOLI  
LE MIGRAZIONI: PERCHÉ?

### **OLTRE LA DIMENSIONE NAZIONALE**

MULTICULTURALITÀ E MULTICULTURALISMO  
MULTICULTURALITÀ E STATO-NAZIONE  
MULTICULTURALISMO E DEMOCRAZIA

## **UNITÀ 5: WELFARE, POLITICHE SOCIALI E TERZO SETTORE**

### **CARATTERI GENERALI DEL WELFARE**

CHE COS'È IL WELFARE  
LE ORIGINI DEL WELFARE  
LO STATO SOCIALE IN ITALIA  
FORME DI WELFARE  
LA CRISI DEL WELFARE

### **LE POLITICHE SOCIALI**

L'ESEMPIO IL WELFARE DI TUTTI I GIORNI  
PREVIDENZA E ASSISTENZA

<p>SALUTE E ASSISTENZA SANITARIA  LA RIFORMA BASAGLIA  L'ISTRUZIONE  IL DIRITTO ALLA CASA  FAMIGLIA E MATERNITÀ</p> <p><b>IL TERZO SETTORE</b>  L'ESEMPIO STATO O ASSOCIAZIONI?  L'ALTERNATIVA DEL "PRIVATO SOCIALE"  SOCIOLOGIA APPLICATA</p> <p style="text-align: center;"><b><u>EDUCAZIONE CIVICA</u></b></p> <p><b>UMANITÀ ED UMANESIMO/ DIGNITÀ E DIRITTI UMANI</b>  EDUCAZIONE E PERSONALIZZAZIONE – CURA DELLA PERSONA  DISEGUAGLIANZE DI GENERE – ANALISI E LETTURA DELLE PROTESTE IN IRAN</p>
<b>ABILITA'</b>
<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Sa utilizzare le conoscenze pregresse, come strumento di confronto e analisi, per sviluppare ipotesi e considerazioni sui peculiari aspetti della disciplina;</li> <li>○ Sa utilizzare, in modo appropriato, conoscenze e competenze acquisite in altre aree disciplinari, per orientarsi nella molteplicità dei dati.</li> <li>○ Sa utilizzare e implementare, in contesti "possibili", le principali elaborazioni delle scienze umane, come strumento di analisi e confronto.</li> <li>○ E' in grado di comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale del passato e del presente</li> <li>○ Comprende la rilevanza di un testo letterario, afferente alle scienze umane, ed il contributo in termini di ricerca e di comprensione della realtà, offerto dalla riflessione dell'autore.</li> </ul>
<b>METODOLOGIE</b>
<p>RICERCA ATTIVA  LAVORI DI GRUPPO  BRAINSTORMING  PROBLEM SOLVING  LEZIONE ESPOSITIVA</p> <p>I nuclei tematici sono stati modulati in modo tale da favorire modalità di motivazione all'apprendimento, coerenti con gli attuali meccanismi/processi di acquisizione, canali di elaborazione delle informazioni e modalità relazionali/emotivo-cognitivo "elette" dagli alunni.</p> <p>L'intervento didattico ha privilegiato, in tal guisa, una didattica attiva e il più possibile capovolta, rileggendo e rielaborando la lezione frontale in chiave laboratoriale-esperienziale, utilizzando tutte le possibilità offerte dal materiale di informazione e ricerca (riviste, manuali, siti di settore), mantenendo contemporaneamente come strumento di riferimento puntuale il manuale. I nuclei tematici sono stati inter-veicolati e co-condivisi attraverso una dinamica articolata in tre fasi:</p> <p>a) una fase espositivo-esperienziale, che ha inquadrato le tematiche delle unità di APPRENDIMENTO, attraverso un continuo richiamo alle singole preconoscenze, dei singoli alunni, ed ad eventuali contributi personali nella lettura delle stesse ;</p> <p>b) una fase esemplificativa, che si è sviluppata a partire da stimoli concreti co-partecipati (con eventuale uso di materiale di settore);</p> <p>c) un'ultima fase, nella quale dopo aver verificato, insieme, la corretta acquisizione dei singoli obiettivi, abbiamo provato ad implementarli attraverso minime sequenze di esperienza e di ricerca, attraverso cui approfondire l'eventuale messa a punto dei contenuti/concetti e/o competenze/abilità in contesti strutturati.</p> <p>in relazione agli obiettivi e ai contenuti, le strategie operative per coinvolgere attivamente il singolo alunno/a nel processo d'apprendimento sono state le seguenti:</p>

- Mastery learning e learning together riformulati in chiave metacognitiva, con l'introduzione di strategie di apprendimento, volte alla costruzione di processi di auto-insegnamento, vicini ai modelli montessoriano e vygotskijano.
- Teoria vygotskijana dell'apprendimento prossimale.
- Teoria dell'autoefficacia e del rinforzo vicario di A. Bandura e del meta-cambiamento di P. Watzlawick.
- Teoria sulle pratiche funzionali ad una sana autostima dello psicoterapeuta N. Branden.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

##### VERIFICHE E STRUMENTI DI VERIFICA:

Si è proceduto utilizzando come strumenti di verifica: il colloquio, la risoluzione di casi / problemi; relazioni in merito ad approfondimenti personali / di gruppo; quesiti (a risposta chiusa o multipla), quesiti a risposta breve, questionari, simulazioni della seconda prova esame di stato.

##### VALUTAZIONE:

La valutazione è stata costruita utilizzando come criteri la situazione di partenza, il ritmo di apprendimento, le potenzialità e le attitudini manifeste e latenti, l'impegno degli allievi.

Gli studenti sono stati posti in un orizzonte didattico-educativo co-condiviso (hanno avuto modo di conoscere le modalità e le metodiche valutative, i giudizi e/o i voti conseguiti nelle varie prestazioni, riferendo contemporaneamente la loro percezione sulla performance/verifica effettuata - come da "contratto didattico-educativo"-).

Si è dato particolare rilievo alla *valutazione formativa*, capace di fornire le opportune notizie riguardanti il processo di crescita e di maturazione dei ragazzi.

La valutazione fa riferimento in termini docimologici alla griglia di valutazione contenuta nel PTOF.

#### TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

TESTI IN ADOZIONE  
RIVISTE DI SETTORE  
SITI DI SETTORE  
MANUALI

## 7: INDICAZIONI SU DISCIPLINE

### 7.11 Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

#### DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

COMPETENZE RAGGIUNTE
<p>Il 20% applica, se aiutato, le sue conoscenze in modo soddisfacente. Il 50% sa analizzare e sintetizzare i vari argomenti, esprimendo valutazioni sugli stessi con una certa sicurezza. Il 30% è in grado di applicare correttamente e in piena autonomia i contenuti e le procedure acquisiti in situazioni nuove</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI
<p>Il 20 % circa degli alunni ha acquisito una conoscenza essenziale e sufficientemente corretta dei vari temi trattati Il 50 % ha acquisito conoscenze complete dei vari temi del programma che in alcuni casi risultano approfonditi. Il 30% possiede una conoscenza completa ed approfondita dei vari argomenti e utilizza un linguaggio chiaro e specifico.</p> <p><b>CONTENUTI</b></p> <p style="text-align: center;"><u>BASI DI CHIMICA ORGANICA</u></p> <p>La chimica organica, introduzione; la configurazione elettronica dell'atomo di carbonio; l'ibridazione degli orbitali del carbonio: sp<sup>3</sup>, sp<sup>2</sup>, sp ; la serie degli alcani; gli alcheni e la stereoisomeria; gli alchini, nomenclatura e caratteristiche; i composti aromatici, la molecola del benzene e la struttura di risonanza; i derivati degli idrocarburi, i gruppi funzionali: alogeno derivati, il gruppo ossidrilico, il gruppo carbonilico, il gruppo carbossilico e il gruppo amminico</p> <p style="text-align: center;"><u>BIOMOLECOLE</u></p> <p>Le molecole della vita. I carboidrati: funzioni e struttura, caratteristiche chimiche, i monosaccaridi, i disaccaridi, i polisaccaridi. I lipidi: funzione e struttura, i trigliceridi, i fosfolipidi, le cere, gli steroidi. Le proteine: funzione e struttura, il legame tra gli amminoacidi, i livelli di struttura delle proteine; . Gli acidi nucleici: funzione e struttura, il DNA, l'RNA. ATP</p> <p style="text-align: center;"><u>BIOLOGIA MOLECOLARE E BIOTECNOLOGIE</u></p> <p>Lo studio delle molecole dell'ereditarietà, la replicazione del DNA, la sintesi delle proteine, la regolazione dell'espressione genica, la variabilità genetica nei procarioti e negli eucarioti; le biotecnologie, gli enzimi di restrizione, la tecnologia del DNA ricombinante, il sistema CRISPR/cas9, , applicazioni delle biotecnologie, biotecnologie e ambiente, biotecnologie nel settore alimentare, biotecnologie e medicina</p> <p style="text-align: center;"><u>L'INTERNO DELLA TERRA</u></p> <p>Crosta, mantello e nucleo: la composizione chimica e la struttura dell'interno della terra. Lo studio della struttura della terra attraverso le onde sismiche, le discontinuità di Mohorovicic, di Gutenberg e di Lehmann</p> <p style="text-align: center;"><u>LA TETTONICA DELLE PLACCHE</u></p> <p>Le placche litosferiche: il movimento delle placche. Le fasce di divergenza: l'avvio e l'evoluzione della divergenza tra le placche, dorsali oceaniche e fosse tettoniche. I punti caldi. Le fasce di convergenza: meccanismo ed effetti della convergenza tra placche, i sistemi arco-fossa e gli orogeni costieri, lo scontro tra blocchi continentali. Il motore della tettonica: le cause del movimento delle placche.</p> <p style="text-align: center;"><u>ARGOMENTI DI ED. CIVICA</u></p> <p style="text-align: center;">Il dissesto idrogeologico</p>
ABILITA'
<p>Alla prima fascia appartengono allievi che tendono più a ripetere che ad offrire una produzione personale. Gli alunni della seconda fascia tendono alla rielaborazione originale dei dati e riescono ad esprimere valutazioni sui contenuti anche se è necessario, talvolta, l'ausilio del docente. Gli allievi dell'ultima fascia riescono, in modo autonomo, ad effettuare analisi ed esprimere valutazioni sui contenuti proposti.</p>

## METODOLOGIE

Lo svolgimento del corso di Scienze Naturali si è basato su una impostazione didattica per problemi e si è prefisso di far conseguire le seguenti competenze:

- saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni;
- classificare, formulare ipotesi, trarre conclusioni;
- correlare le molteplici informazioni descrittive e metterle in relazione con le interpretazioni del fenomeno;
- saper utilizzare le conoscenze acquisite per interpretare fenomeni e fatti della vita reale.

Per coinvolgere maggiormente gli alunni è stata utilizzata una didattica coinvolgente e quindi, oltre all'uso di lezioni frontali, sono state proposte attività di dialogo, dibattito e confronto, con continui riferimenti a situazioni e problematiche reali quali l'effetto serra, le conseguenze dell'inquinamento sulla salute umana, le problematiche relative ai materiali plastici, l'uso delle biotecnologie

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle verifiche orali è stata utilizzata la seguente griglia di valutazione:

CONOSCENZE	
Voti	DESCRITTORI
<b>1/2</b>	Non possiede una conoscenza delle tematiche culturali proposte
<b>3</b>	Ha acquisito una conoscenza scarsa ed approssimativa delle tematiche trattate
<b>4</b>	Ha acquisito una conoscenza lacunosa ed approssimativa delle tematiche
<b>5</b>	Ha acquisito una conoscenza incerta e/o superficiale dei contenuti culturali proposti
<b>6</b>	Gli elementi basilari del programma svolto risultano acquisiti ma non approfonditi
<b>7</b>	Possiede una conoscenza completa dei contenuti culturali proposti
<b>8</b>	Ha acquisito una conoscenza approfondita ed organica dei contenuti programmatici
<b>9/10</b>	Ha acquisito una conoscenza approfondita ed organica delle tematiche svolte derivanti dall'attiva partecipazione al dialogo educativo e da studio personale

## TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Il racconto delle scienze naturali  
Organica, biochimica, biotecnologie, tettonica delle placche. Simonetta Klein ZANICHELLI

## 8. VALUTAZIONE E CREDITI

### 8.1 Criteri di valutazione

Un momento particolarmente delicato dell'attività didattica è quello della valutazione. Questa ha subito un profondo e significativo mutamento; è cambiata la funzione della valutazione nella sua globalità, dal momento che è finalizzata all'assunzione di un carattere formativo ed orientativo. Questo ha comportato l'introduzione di nuove modalità di verifica accanto alle prove tradizionali, nonché di ulteriori strumenti di misurazione. D'altra parte, il regolamento relativo alle modalità di svolgimento degli esami di stato individua chiaramente gli obiettivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore che "hanno come fine l'analisi e la verifica della preparazione di ciascun candidato in relazione agli obiettivi generali e specifici di ciascun indirizzo di studio" mentre "l'analisi e la verifica della preparazione di ciascun candidato tendono ad evidenziare le conoscenze, competenze e capacità acquisite". Questo significa che la valutazione non può trascurare il possesso o meno, da parte degli allievi, delle conoscenze, delle competenze e delle abilità peculiari dei nostri corsi di studi. Pertanto ne consegue che quello della valutazione si configura come un processo estremamente complesso e continuo all'interno dell'intera azione didattico-educativa le cui principali fasi si possono così schematizzare:

- Valutazione iniziale o diagnostica, sulla base della quale si è proceduto all'individuazione dei reali obiettivi formativi e didattici perseguibili.
- Valutazione in itinere o di monitoraggio, effettuata mediante prove scritte, orali, strutturate, semi-strutturate dirette essenzialmente a verificare il reale raccordo tra obiettivi prefissati e i risultati raggiunti e a modificare eventualmente il piano di lavoro o predisporre adeguati interventi di recupero per gli allievi in difficoltà. Nell'ambito delle attività delle aree disciplinari sono state individuate delle griglie di valutazione omogenee per tutto l'istituto.
- Valutazione finale o di processo effettuata mediante prove scritte, orali, strutturate o semi strutturate finalizzata a considerare globalmente il percorso realizzato da tutti e da ciascuno in ordine non solo al processo di formazione ma anche a quello più strettamente didattico.

La valutazione finale ha tenuto nella dovuta considerazione anche i seguenti aspetti:

- L'assiduità della partecipazione dell'alunno all'attività didattica
- I progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
- Il senso del dovere inteso come assunzione di responsabilità che l'alunno ha rivelato nella comunità scolastica
- Lo spessore dell'obiettivo da raggiungere
- Il contesto della classe
- L'adozione di un metodo di studio razionale ed organico

*L'esito della valutazione è pubblicato all'Albo dell'istituto sede con l'indicazione "Ammesso" o "Non ammesso". I voti attribuiti in ciascuna disciplina e al comportamento, in sede di scrutinio finale, sono riportati, se positivi, anche nel tabellone da esporre all'albo.*



## 8.2 Valutazione del Comportamento

La valutazione del comportamento è decisa in sede di scrutinio a cui partecipano l'insegnante di religione cattolica (art. 6 comma 3 del D.P.R.122/09; art. 8 c. 12 O.M. 44/2010), per gli alunni che si avvalgono di tale insegnamento, e gli insegnanti di sostegno, se nella classe vi sono alunni diversamente abili. Una valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal Consiglio di Classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati dalla legge che la regola e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale. Essa concorre, unitamente a quella relativa alle diverse discipline, alla valutazione complessiva dello studente. Una valutazione inferiore a sei decimi determina la non ammissione all'esame di Stato (D.P.R. 122/2009, art.7). Ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, anche in sede di elaborazione del piano dell'offerta formativa, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi, alla prevenzione di atteggiamenti negativi, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli alunni, tenendo conto di quanto previsto dal regolamento di Istituto e dal patto educativo di corresponsabilità di cui all'articolo 5-bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, numero 249. Per quanto riguarda la valutazione del comportamento, fermo restando le prerogative del Consiglio di Classe, il Dirigente scolastico propone di riconfermare le sotto riportate tabelle e le griglie degli ambiti comportamentali, già approvate dal Collegio Docenti in data 18/11/2018.

### A) RAPPORTO CON SE STESSI

Indicatori	
1	Accettazione delle proprie caratteristiche individuali
2	Impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe /a casa
3	Valorizzazione delle proprie capacità
4	Cura della persona /abbigliamento/ linguaggio
5	Uso responsabile del proprio materiale didattico

### B) RAPPORTO CON GLI ALTRI

Indicatori	
1	Osservanza del regolamento d'Istituto rispetto delle figure istituzionali e del personale non
2	Correttezza e sensibilità nei rapporti con gli altri studenti
3	Partecipazione attiva alle iniziative scolastiche comuni
4	Disponibilità e competenza in forme di apprendimento cooperative

### C) RAPPORTO CON L'AMBIENTE SCOLASTICO

Indicatori	
1	Utilizzo responsabile del materiale e delle strutture della scuola
2	Utilizzo in maniera appropriata degli spazi comuni (divieto di fumo, utilizzo ordinato dei distributori)
3	Comportamento responsabile durante le visite guidate e i viaggi di istruzione e in tutte le occasioni in cui si effettuano attività extra-curricolari

### Livelli di valutazione e assegnazione del voto

9-10	ECCELLENTE	Comportamenti e atteggiamenti rilevati dagli indicatori non sono influenzati da fattori esterni, ma risultano da un impegno continuativo e abituale e si propongono come esemplari alla classe.
7-8	BUONO	Comportamenti e atteggiamenti rilevati dagli indicatori costituiscono la normale modalità di rapporto dello studente con sé, con gli altri e con l'ambiente scolastico.
6	NON SODDISFACENTE	Ai comportamenti e agli atteggiamenti rilevati negli indicatori mancano piena consapevolezza e impegno tali da renderli abituali e automatici. In caso di comportamenti gravi sanzionati anche ex art.4 DPR 249/98 e DPR 235/2007 "Statuto delle studentesse e degli studenti" ha dato prova di ravvedimento, senso di responsabilità e recupero di atteggiamenti e comportamenti corretti.

### 8.3 Tabella attribuzione del credito scolastico

Il voto finale (100/100) scaturisce dalla somma del credito scolastico e dei voti conseguiti nelle prove d'esame (due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio):

- prima prova (massimo 20 punti);
- seconda prova (massimo 20 punti);
- colloquio (massimo 20 punti);
- credito scolastico (massimo 40 punti).

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito	Fasce di credito	Fasce di credito
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	13-14	14-15

Anche i PCTO contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono.

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico.

## **9. L'ESAME DI STATO 2022/23 (criteri generali per lo svolgimento)**

Superata la fase dell'emergenza sanitaria, l'esame di Stato torna alla normalità, cioè a quanto previsto dalle norme in vigore. Ci sono due prove scritte a carattere nazionale (decise cioè dal Ministero) e un colloquio. Ci sono commissari interni ed esterni. Lo svolgimento delle prove Invalsi è requisito di ammissione, ma non c'è connessione fra i risultati e gli esiti dell'Esame di Stato. L'unica deroga riguarda i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO): lo svolgimento delle attività PCTO non è requisito di ammissione all'Esame. La prima prova accerta sia la padronanza della lingua italiana (o della diversa lingua nella quale avviene l'insegnamento) sia le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche degli studenti. Si svolge mercoledì 21 giugno 2023 alle 8:30 con modalità identiche in tutti gli istituti e ha una durata massima di sei ore. I candidati possono scegliere tra tipologie e tematiche diverse: il Ministero mette a disposizione per tutti gli indirizzi di studio sette tracce che fanno riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale. Gli studenti possono scegliere, tra le sette tracce, quella che pensano sia più adatta alla loro preparazione e ai loro interessi. La prova può essere strutturata in più parti. Ciò consente di verificare competenze diverse, in particolare la comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che la riflessione critica da parte del candidato. La seconda prova riguarda una o più delle discipline che caratterizzano il corso di studi. Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, invece, la prova verte su competenze e nuclei tematici fondamentali di indirizzo e non su discipline. Quest'anno torna ad essere una prova nazionale (mentre lo scorso anno le tracce erano state elaborate dalle singole commissioni d'esame). Il Ministero, con un apposito decreto, ha definito le discipline oggetto di questa seconda prova. Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2022/2023, è il seguente: -prima prova scritta: mercoledì 21 giugno 2023, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore); -seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva, musicale e coreutica: giovedì 22 giugno 2023. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018. Per i soli istituti professionali di nuovo ordinamento, i cui quadri di riferimento sono stati adottati con decreto del Ministro dell'istruzione 15 giugno 2022, n. 164, la durata della prova è definita, nei limiti previsti dai suddetti quadri, con le modalità di cui al successivo articolo 20, commi 3-6.

### **9.1 La prima prova scritta (all'Art. 19 dell'O.M. 45 del 09/03/2023) e approccio generale ad essa da parte degli esaminandi**

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Alle diverse tipologie di prove d'esame i discenti si sono esercitati nel corso dell'ultimo biennio mediante le verifiche svolte in classe e a casa. Agli alunni sono state proposte le tracce dell'esame di Stato degli anni scolastici precedenti. Per la correzione e la valutazione delle prove di simulazione, la docente si è avvalsa delle Griglie di Valutazione approvate dal Dipartimento Umanistico. Tali griglie, in ventesimi, sono state riportate in questo documento a pag.

### **9.2 La seconda prova scritta (all'Art. 20 dell'O.M. 45 del 09/03/2023) e approccio generale ad essa da parte degli esaminandi**

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Per l'anno scolastico 2022/2023, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. n. 11 del 25 gennaio 2023. Alla tipologia di prova d'esame i discenti si sono esercitati nel corso dell'ultimo biennio mediante le verifiche svolte in classe e a casa. Agli alunni sono state proposte le tracce dell'esame di Stato degli anni scolastici precedenti. Gli alunni hanno espletato la simulazione della seconda prova d'esame, desunta dalle prove proposte agli studenti durante l'esame di Stato 2018/19, il giorno 10 maggio. L'arco di tempo messo a disposizione per lo svolgimento della simulazione della prova è stato di cinque ore. Per la correzione degli elaborati il docente si è avvalso della griglia con votazione in ventesimi, allegata a tale documento alla pag.

### **9.3 Correzione e valutazione delle prove scritte (all'Art. 21 dell'O.M. 45 del 09/03/2023)**

La commissione/classe è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti. Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, ivi compresi i candidati con DSA che abbiano sostenuto prove orali sostitutive delle prove scritte in lingua straniera e i candidati con disabilità che abbiano sostenuto gli esami con prove relative al percorso didattico differenziato, tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui. Vanno esclusi dal computo le domeniche e i giorni festivi intermedi. Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d. lgs. n. 62 del 2017, le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte operando per aree disciplinari. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al D.m. n. 769 del 2018, per la seconda (vedi gli allegati 2 e 3 al presente documento).

### **9.4 Il Colloquio (all'Art. 22 dell'O.M. 45 del 09/03/2023)**

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio: a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica; c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio. 5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023 Il Ministro dell'istruzione e del merito 29 del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

#### **9.4. 1 La valutazione del colloquio**

La sottocommissione dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. Il punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato è attribuito nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è assegnato dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione all'allegato A dell'O.M. 45/23 e

qui sotto riportata. La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

#### **Allegato A Griglia di valutazione della prova orale**

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

<b>Indicatori</b>	<b>Livelli</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>	<b>Punteggio</b>
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici	3-3.50	

		argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti		
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## 9.5. ESAME DEGLI STUDENTI CON DISABILITA', CON DSA E CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

La normativa (Art. 24 e 25 dell'O.M. 45/23)

Articolo 25 (Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali) Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP). La commissione/classe, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formato "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023 Il Ministro dell'istruzione e del merito 32 condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi. 3. Le commissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A. 4. I candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 13, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, in sede di esame di Stato sostengono prove differenziate coerenti con il percorso svolto, non equipollenti a quelle ordinarie, finalizzate al solo rilascio dell'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento. 5. Per i candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 12, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. La commissione, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, di cui al precedente articolo 10, stabilisce modalità e contenuti della prova orale, che avrà luogo nel giorno destinato allo svolgimento della seconda prova scritta, al termine della stessa, o in un giorno successivo, purché compatibile con la pubblicazione del punteggio delle prove scritte e delle prove orali sostitutive delle prove scritte nelle forme e nei tempi previsti nei precedenti articoli. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera. 6. Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla commissione/classe l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno o che comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

10: IL CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME E NOME	DISCIPLINA/E	FIRMA
MARCIANO GIUSEPPINA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Giuseppina Marciano
ESPOSITO FILOMENA	LINGUA E CULTURA LATINA	Filomena Esposito
MARCIANO GIUSEPPINA	STORIA	Giuseppina Marciano
VITALE MATTEO (coordinatore)	SCIENZE UMANE	Matteo Vitale
GAROFALO MANUELA	FILOSOFIA	Manuela Garofalo
MARINO ANTONIO	FISICA	Antonio Marino
MARINO ANTONIO	MATEMATICA	Antonio Marino
RIDOLFI SIMONA	SCIENZE NATURALI (Biologia, Chimica e Scienze della Terra)	Simona Ridolfi
PALLADINO OSVALDO	STORIA DELL'ARTE	Osvaldo Palladino
QUISISANO PATRIZIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Patrizia Quisisano
SICA CONCEPITA	RELIGIONE CATTOLICA (o attività alternativa)	Concepita Sica
SCHIAVO MARIANNA (sostituisce DE LUCA LUCIA)	LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Marianna Schiavo

Vallo della Lucania , 15 maggio 2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
 Prof. Francesco MASSANOVA  
 Francesco Mendocore



## **11. ALLEGATI**

**Allegato 1** GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA D'ESAME

**Allegato 2** GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA D'ESAME

**allegato 3** GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

**Allegato 4** PDP – DSA

**Allegato 5** Comunicazione Dirigente Scolastico: richiesta operazioni colloquio orale alunni, impegnati in Erasmus+, in via prioritaria.